

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sat 4 ✓
III - A 0100
il 12.02.2013
Il Resp. del servizio
L'Istruttore Direttivo
(Dott. Sergio da Minuti)



SETTORE 1° - SERVIZIO 1°
Segreteria Generale e Procedimenti deliberativi
Pratica pervenuta il 31.01.2013

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Dott. Sergio da Minuti)

CITTA' DI RAGUSA
SETTORE VI
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>12.02.2013</u> N. <u>108</u>	OGGETTO: Rettifica della Det. Dir. N°2283 del 31.12.12 Importo rettificato €. 1.448.088,85 dei Servizi idrici così distinti: lotto a)Distribuzione idrica e manutenzione condotte idriche" per mesi 12 Importo complessivo €.605.678,67 IVA compresa Lotto b)Conduzione dell'impianto di sollevamento idrico "Lusia"per mesi12 Importo €. 402.645,04 IVA compresa Lotto c) Conduzione dell'impianto di sollevamento idrico "San Leonardo" per mesi 12 Importo €. 439.765,14 IVA compresa
N. <u>26</u> SETTORE VI In data <u>21.01.13</u>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL. 2013 pl Cap. 1766 Imp. pl 2321-2323-2324
FUNZ. 09 SERV. 04 INTER. 02
s'è impegnati con Det. Dir 2283/12
IL RAGIONIERE CAPO
Aloli

L'anno duemilatredici, il giorno 21 del mese di gennaio, nell'ufficio del settore VI, il Dirigente, Ing. Giulio LETTICA, ha adottato la seguente determinazione:

Vista la libera di Giunta n. 1165/02 in cui si dà incarico ai dirigenti di settore di provvedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari per procedere, addove ne ricorrono i presupposti e le necessità per i servizi da affidare, alla stipula di contratti pluriennali ovvero alla proroga di quelli in atto dei termini di legge.

Vista la perizia redatta dall'ufficio per complessivi €.1.498.510,00 IVA compresa (det. N.2283 del 31.12.2012) e considerato che per un mero errore di copia ed incolla, si è ravvisata una differenza in meno nella contabilità finale dell'importo totale della perizia e si è quindi provveduto a rimodulare il conteggio della somma dei lavori, conseguentemente il nuovo quadro economico ha un importo di €. 1.448.088,85 e si divide così nei seguenti tre lotti:

Lotto A)Distribuzione idrica e manutenzione condotte idriche

• Servizio di distribuzione idrica e guardie condotte	€.	480.849,81
• Di cui per oneri di sicurezza €. 9.616,99		
• IVA al 21%	€.	100.978,46
• Per indennità	€.	19.850,40
• Pubblicità	€.	<u>4.000,00</u>
Sommano	€.	605.678,67

Lotto B) Conduzione Impianto sollevamento idrico " Lusia "

• Servizio di conduzione impianto di sollevamento idrico Lusia	€.	324.023,01
• Di cui per oneri di sicurezza €. 6.480,46		
• IVA al 21%	€.	68.044,83
• Per indennità	€.	6.577,20
• Pubblicità	€.	<u>4.000,00</u>
Sommano	€.	402.645,04

Lotto C) Conduzione Impianto sollevamento idrico " San Leonardo "

• Servizio di conduzione impianto di sollevam. idrico San Leonardo	€.	360.136,48
• Di cui per oneri di sicurezza €. 7.202,73		
• IVA al 21%	€.	75.628,66
• Pubblicità	€.	<u>4.000,00</u>
Sommano	€.	439.765,14

Ritenuto inoltre che alla luce della nuova perizia, occorre rimodulare gli impegni di spesa pl n.2321/2323/2324 (giusta det.dir. n.2283 del 31.12.12) come dal seguente prospetto con una economia di €. 50.421,15:

- imp.2221 non necessita rimodulazione
- imp.2324 da €. 466.373,31 a €.402.645,04 -€63.728,27
- imp.2234 da €. 426.458,02 a €439.765,14 +€13.307,12.

Ritenuto di dover provvedere all'affidamento dei servizi di cui sopra

Visto l'art.23 della legge 7/02 in ordine alla pubblicità

Visto l'art.53 del Vigente Regolamento dei serv Comunali in merito all'attribuzione di competenza dei Dirigenti di Settore

Visto il successivo art.65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;

Per quanto sopra, esposto :

DETERMINA

1. approvare la presente perizia e relativo capitolato speciale d'appalto inerenti i servizi di cui all'oggetto per l'importo complessivo di €. 1.448.088,85 iva compresa così distinti:
lotto A) servizio di distribuzione idrica e manutenzione condotte idriche, per mesi 12 ; per un importo complessivo di €.605.678,67 IVA compresa;
lotto B) servizio di conduzione dell'impianto di sollevamento idrico " Lusia" per mesi 12 ; per un importo complessivo d €.402.645,04 IVA compresa ;
lotto C) servizio di conduzione dell'impianto di sollevamento idrico " San Leonardo" per mesi 12;
per un importo complessivo d €.439.765,14 IVA compresa.

2. Affidare i servizi in parola mediante procedura aperta di cui all'art.55 del D.Leg.vo 163/06 ;

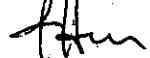
3. Imputare la spesa di €. 1.448.088,85 rimodulando gli impegni di spesa
nel Bilancio dell'anno 2013/4 Cap. 166 Funzione 09 - Servizio 04 - Intervento 02

Imp. n. 2321-2323-2324

Ragusa

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI

(Ing. Giulio LETTICA)



Allegati:

- Perizie relative ai servizi da affidare

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Segretario Generale, ai seguenti uffici: Uff. Ragioneria ed Uff. Determine

Visto
Il Dirigente del Settore Il Segretario Generale
Ragusa, li
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI
ING. GIULIO LETTICA



SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ'

Si attesta la regolarità contabile di cui all'art.53,
co.1 della legge 142/90.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si attesta la copertura finanziaria.
Ragusa 30/01/2013

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della sù estesa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 1...3 FEB 2013

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
Gicita Giovanni

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del su indicato periodo di pubblicazione e cioè

dal 1...3 FEB 2013

al 20 FEB 2013

Ragusa 12 FEB 2013

IL MESSO COMUNALE



CITTÀ DI RAGUSA



www.comune.ragusa.it



UNESCO

SETTORE VI

Ambiente, Energia e Protezione Civile

Via Mario Spadola, 56 Pal. Ex Consorzio Agrario - Tel. 0932 676436
Fax 0932 676438 - E-mail giulio.lettica@comune.ragusa.gov.it



n° 1 gara
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 108 del 12-02-2013

Oggetto: Gestione impianto di distribuzione idrica e manutenzione condotte idriche- impianto sollevamento acque Lusia ed impianto di sollevamenti acque San Leonardo per l'anno 2013
DUVRI

D I C H I A R A Z I O N E

In riferimento alle gare in oggetto, considerato che allo stato attuale non si evincono ulteriori rischi da interferenza cioè

- Derivanti dalla sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Immessi nel luogo di lavoro del committente dalla lavorazione dell'appaltatore;
- Esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore;
- Ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente.

Nell'ambito della gestione dell'impianto di distribuzione idrica e manutenzione condotte idriche, impianto di sollevamento acque Lusia ed impianto di sollevamento acque San Leonardo,

SI DICHIARA

Che per la gara in oggetto non necessita la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali e pertanto l'importo dei costi della sicurezza inerenti questi ultimi è pari a €. 0,00.

IL DIRIGENTE
ING. LETTICA GIULIO



n° 18 fasciate
Parte integrante della sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 109 del 12.02.2013

COMUNE DI RAGUSA

Settore VI (Ambiente – Energia e Protezione Civile)

Oggetto: servizio di distribuzione idrica e manutenzione condotte idriche
mesi 12 LOTTO "A"

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

CAPO I: NORME TECNICHE

- Art.1 -

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto per un periodo di mesi 12 il servizio di distribuzione idrica, intesa come effettuazione delle manovre in rete ed il controllo dei serbatoi di accumulo per l'erogazione turnata dell'acqua agli utenti dell'acquedotto comunale comprendente Ragusa città e la frazione di Marina di Ragusa, nonché il servizio di manutenzione sulla rete stessa ed alle relative infrastrutture acquedottistiche in generale, il tutto secondo quanto indicato nel presente Capitolato e nell'allegata documentazione.

Le prestazioni, sinteticamente sopraindicate, dovranno essere date conformemente a quanto indicato nel presente Capitolato Speciale, nel Bando di Gara e nella documentazione predisposta dall'Amministrazione.

La ditta appaltatrice è tenuta, dietro corresponsione del corrispettivo stesso, a rendere le prestazioni in conformità alle specifiche contenute nel presente Capitolato, senza avere nulla altro a pretendere che non sia previsto nel Capitolato e quale sia l'effettiva consistenza delle prestazioni eseguite e degli oneri incontrati per dare completo l'espletamento del servizio.

Ai sensi del vigente regolamento comunale nel caso di affidamento a Cooperative Sociali, l'aggiudicatario dovrà nominare tra i lavoratori in servizio un responsabile con compiti di Tutor e Direzione Tecnica, di provata esperienza.

Per l'espletamento del servizio, l'appaltatore è tenuto all'assunzione del personale in forza al precedente appaltatore, in servizio alla data di consegna del nuovo appalto relativamente ai servizi di cui al presente capitolato, attivando la procedura di passaggio diretto ed immediato del personale nonché al mantenimento, per tutta la durata del servizio e delle eventuali proroghe di cui al successivo art. 3, assumendo tale personale a tempo indeterminato FULL TIME a decorrere dall'inizio del presente appalto e per tutta la durata dell'appalto comprensivo delle eventuali proroghe, nel rispetto del C.C.N.L. (al personale in servizio vanno riconosciuti i livelli e

gli scatti di anzianità se maturati con il precedente appaltatore).

Il mancato rispetto di una delle sopradescritte clausole produrrà ipso iure la risoluzione del contratto. Per partecipare alla gara si richiede che la ditta abbia i seguenti requisiti:

- 1) un importo del fatturato globale dell'impresa degli ultimi tre esercizi di almeno pari all'importo posto a base di gara;
- 2) l'importo svolto in servizi resi nel settore oggetto della gara degli ultimi tre esercizi di importo almeno pari all'importo posto a base di gara;
- 3) espletamento negli ultimi tre anni di almeno un servizio reso nel settore oggetto della gara di importo non inferiore ad €. 250.000,00.

- Art.2 -

DEFINIZIONI

Con la dizione Impresa, ovvero aggiudicatario, ovvero appaltatore si intenderà l'impresa assuntrice dell'appalto.

Per Ente appaltante, o più semplicemente Ente, o Committenza, o Amministrazione, il Comune di Ragusa.

- Art.3 -

DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto delle prestazioni è fissato in mesi 12 continuativi, dalla data di consegna del lotto da parte dell'Ente alla ditta appaltatrice.

Tuttavia il Comune di Ragusa si riserva la facoltà di recedere dal contratto per motivi di pubblico interesse o per sopravvenire di situazioni e circostanze che influiscano sulla gestione del servizio del presente capitolato o per l'avvio di diversa forma di gestione estesa a scala comunale o provinciale e in tal caso l'impresa aggiudicataria non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzi a qualsiasi titolo.

Il recesso sarà notificato alla impresa aggiudicataria almeno tre mesi prima.

L'ENTE potrà richiedere il proseguimento del servizio per il tempo eventualmente necessario per l'avvio di nuove forme di conduzione o per la consegna degli impianti a seguito di espletamento di nuova gara, e comunque per un periodo non superiore a quello previsto dalla normativa vigente..

L'IMPRESA è tenuta, in tal caso, ad aderire alla richiesta ed a proseguire il servizio alle stesse condizioni del presente Capitolato e degli altri obblighi contrattuali fatta eccezione per le eventuali modifiche retributive previste dal vigente C.C.N.L. ed intercorse in corso di espletamento del servizio.

- Art.4 -

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo delle prestazioni per lo espletamento del servizio è fissato in €.605.678,67

_____ , come da computo metrico.

EURO

L'Impresa dovrà dichiarare di avere attentamente valutato tutti gli elementi in base ai quali ha offerto il ribasso ritenendo questo adeguato sotto ogni aspetto, nonché remunerativo di ogni onere e comunque necessario per dare le prestazioni di servizio in oggetto.

Nel predetto importo è compreso, quindi compensato, ogni onere attinente le prestazioni da dare, nonché le spese generali dell'Impresa, restando a carico dell'appaltatore anche ogni altra spesa connessa con gli oneri e gli obblighi diversi a proprio carico di cui appresso.

- Art.5 -

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Impresa aggiudicataria deve, nel contratto di appalto, eleggere domicilio, per tutti gli effetti del contratto medesimo, nel luogo nel quale ha sede l'ufficio che ha la direzione e sorveglianza della stazione appaltante.

Il domicilio è eletto presso un ufficio pubblico o presso una persona o ditta legalmente riconosciuta.

- Art.6 -

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni comprese nell'espletamento del servizio risultano dagli elaborati tecnico-amministrativi allegati al contratto.

Sommariamente esse possono riassumersi come appresso:

- Prestazioni di personale e di mezzi per garantire le manovre ed il controllo sulla rete di distribuzione idrica strutturato in n° 2 turni giornalieri di n° 6 ore ciascuno sia per Ragusa che per Marina di Ragusa e, per il periodo estivo (15.7 / 15.9), a Marina di Ragusa strutturato in n° 3 turni giornalieri di n° 6 ore ciascuno; la sorveglianza ed assicurare il corretto e regolare funzionamento di tutte le componenti degli impianti stessi, in particolare il controllo dei serbatoi di distribuzione cittadina ed il controllo dell'approvvigionamento dagli impianti di adduzione. Inoltre, dovrà essere assicurata la manutenzione alle reti acquedottistiche.

Il servizio dovrà essere assicurato da n° 16 unità così distribuite:

n° 12 unità per la distribuzione, per le manutenzioni, per distribuzione a mezzo autobotte;

n° 1 unità per la distribuzione M. di RG. Periodo 15.7/15.9;

n° 1 unità amministrativo con funzioni organizzative;

n° 2 unità tecnici impiantistica elettrica e valvole etc.;

n° 1 unità responsabile tecnico.

Il tutto come determinato nell'allegato computo metrico estimativo;

-In caso di completa automazione delle valvole dell'acquedotto comunale, il suddetto personale potrà essere utilizzato in parte per il consueto servizio di apertura e chiusura delle saracinesche, in parte in affianco al personale idraulico comunale, nonché quando occorre lo stesso personale potrà essere impiegato nei lavori di manutenzione corrente e varia di reti, impianti e strutture relative al servizio idrico integrato..

Per gli interventi di cui sopra l'ENTE si riserva di effettuare verifiche in contraddittorio, e di applicare le penali di cui al successivo art. 26.

Art.7 -

ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

7.1 - Segnalazione all'ENTE delle migliorie o modifiche da apportare agli impianti:

Entro giorni 15 dalla presa in consegna degli impianti e, comunque, non oltre giorni 30 dall'inizio del funzionamento dei singoli complessi, l'IMPRESA dovrà comunicare all'ENTE eventuali carenze degli impianti dal punto di vista impiantistico e della sicurezza sul luogo di lavoro le eventuali modifiche che propone di apportare per migliorarne l'efficienza e renderlo aderente alle normative vigenti o rilasciare dichiarazione della quale si evince la rispondenza dei locali e degli impianti e tutte le normative vigenti ivi comprese quelle relative all'igiene e alla sicurezza sul lavoro.

L'ENTE sotterrà la proposta dell'IMPRESA alle opportune verifiche tecniche, facendo propria la proposta dell'IMPRESA o proponendo altre soluzioni. Le modifiche ed i miglioramenti verranno quantificati e valutati sulla base dei prezzi di mercato vigenti dei materiali e dei prezzi regionali. Sulla base di preventivi, l'ENTE potrà affidare l'esecuzione delle modifiche all'IMPRESA, oppure ad altre Imprese.

7.2 - Responsabilità per furti e danni vandalici.

L'IMPRESA dovrà denunciare tempestivamente all'ENTE ed alle Autorità di Pubblica Sicurezza competenti nel territorio, eventuali furti e danni per atti vandalici che potrebbero verificarsi agli impianti;

L'IMPRESA è responsabile di tali furti e danni ed è obbligata a provvedere immediatamente al ripristino degli impianti.

7.3- Responsabilità civile e penale.

L'IMPRESA ha la piena responsabilità civile e penale confronti degli addetti che svolgono il servizio.

In particolare, l'IMPRESA dovrà adottare, a sua cura e spese, tutte le cautele, per mantenere le condizioni necessarie affinché tutto il personale sia a norma con le prescrizioni delle Autorità competenti quali: ISPETTORATO DEL LAVORO, INAIL, ASL, ecc., nonché tenere il personale dislocato dotato di Dispositivi di Protezione Individuale, formato ed informato sui rischi relativi all'espletamento del servizio ai sensi del D.Lvo 626/94.

L'IMPRESA è obbligata a stipulare, con una primaria Compagnia di Assicurazione una polizza contro i rischi R.C.T. e R.C.O per tutta la durata del servizio.

- Art.7 bis -

7.4- Comunicazione dell'Impresa al Comune.

Entro il 5° giorno dall'inizio del servizio l'impresa deve comunicare al Comune e per iscritto i nominativi dei responsabili dell'impresa referenti per ogni comunicazione di ordine tecnico e contabile che dovesse avvenire fra l'Amministrazione e l'Impresa e dei rispettivi referenti supplenti. Entro il 15° giorno dall'inizio del servizio e successivamente con cadenza quindicinale l'Impresa deve comunicare al Comune e per iscritto:

- la turnazione settimanale;
- i livelli di ogni singolo serbatoio, **con cadenza giornaliera**, rilevato durante il 1° turno di servizio;
- anomalie e/o disfunzioni riscontrate nelle infrastrutture ed impianti sotto controllo.

Presso il locale comunale a disposizione del personale dell'Impresa dovrà essere tenuto un registro, fornito ed opportunamente vidimato dal Comune in ogni pagina, sul quale dovranno essere giornalmente annotati i dati relativi alle manovre su tutte le zone e le eventuali anomalie, ed ogni altro dato di interesse.

L'impresa dovrà segnalare immediatamente all'Amministrazione, a cura del personale referente, a mezzo telefono e successivamente con Racc. A.R. qualsiasi anomalia di particolare gravità occorsa agli impianti ed al servizio di distribuzione idrica.

Qualsiasi variazione nella composizione del personale impiegato nel servizio rispetto all'elenco degli addetti presentato dall'appaltatore in sede di gara, dovrà essere preventivamente comunicato all'Amministrazione per il successivo rilascio nulla-osta a seguito dell'accertamento del possesso e dell'idoneità dei requisiti tecnico-professionale del personale subentrante.

7.5- Divieto di modificare il servizio e le opere da controllare

E' vietato dall'impresa apportare modifiche al servizio preso in consegna, nonché modificare le opere e gli impianti senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione.

- Art.8 -

ONERI A CARICO DELL'ENTE

- 8.1 - Finanziamento della spesa

Tutte le spese derivanti dal presente Capitolato sono previste nel Bilancio del Comune di Ragusa per i corrispondenti esercizi.

- Art.9 -

CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'assunzione dell'appalto di servizio di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che regolano, ma

altresì di tutte le condizioni locali e generali che si riferiscono alle opere da condurre e sorvegliare.

- ART.10 -

PAGAMENTO DEL SERVIZIO

Il ritardo, accertato e ripetuto per più di due volte consecutive, nella corresponsione delle spese mensili ai lavoratori dell'Impresa, trascorsi 20 giorni dall'accreditamento sul conto corrente dell'Impresa liquidata a fronte della fattura mensile emessa dalla stessa Impresa a titolo di corrispettivo contrattuale per le prestazioni effettuate, darà luogo all'applicazione di una sanzione pari ad €. 2.000,00 (euro duemila/00).

Dell'applicazione della sanzione sarà data comunicazione dalla D.L. all'Impresa a mezzo fax. Dalla data della ricezione della comunicazione inoltrata a mezzo fax, per l'Impresa decorre il tempo di 30 (trenta) giorni per la presentazione all'Ufficio della D.L. di eventuali contestazioni per iscritto alle sanzioni applicate. Si specifica che nelle more della definizione del contenzioso, si procederà all'applicazione della penale di che trattasi, che saranno detratte dalla liquidazione del corrispettivo mensile immediatamente successivo alla comunicazione dell'applicazione.

Successivamente, nel caso in cui la D.L. ritenga ammissibile le giustificazioni addotte dall'Impresa, procederà alla restituzione di quanto detratto in precedenza nella fattura del mese successivo..

-ART. 10 bis -

PAGAMENTI

Il pagamento avverrà a seguito di emissione di regolare fattura a cadenza periodica mensile da parte dell'Impresa da trasmettere in originale all'Ufficio Protocollo, congiuntamente al foglio delle presenze in originale, debitamente compilato e firmato dal Presidente e/o legale rappresentante dell'Impresa.

- ART.11 -

DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore saranno accertati in contraddittorio per iscritto con l'Impresa e l'Amministrazione, avvertendo che la denuncia del danno deve sempre essere fatta per iscritto. In nessun caso È dovuto compenso per danni o perdite di materiali e apparecchiature o ricambi non ancora posti in opera, di utensili, parti di servizio ed opere provvisionali, o nei casi previsti dall'art. 7.2 del presente capitolo.

- ART.12-

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante, in caso di negligenza grave nell'esecuzione del servizio, o qualora venga compromessa la sua tempestiva esecuzione o la buona riuscita, si riserva il diritto di richiedere con lettera raccomandata, all'appaltatore il puntuale e corretto adempimento delle proprie obbligazioni fissando un termine congruo entro il quale normalizzare la situazione. ove, decorso tale termine, l'appaltatore non abbia ottemperato, per cause a lui imputabili, alle disposizioni impartitegli, l'ente avrà facoltà di richiedere la risoluzione del contratto.

Ciò non dà all'appaltatore il diritto alcuno a pretendere speciale compenso, all'infuori del pagamento del servizio eseguito, con tassativa esclusione del compenso del decimo delle prestazioni eseguite, anche se l'ammontare di queste sia superiore al quinto dell'ammontare contrattuale della conduzione.

- ART.13 -

DICHIARAZIONE RELATIVA AL PREZZO

L'ente ritiene in via assoluta che l'appaltatore, prima di adire l'appalto., si sia reso conto delle

prestazioni di servizio da effettuare, delle distanze, dei mezzi di trasporto e quant'altro possa occorrere per dare il servizio secondo le prescrizioni del presente capitolato speciale.

In conseguenza il ribasso offerto sul prezzo, sotto le condizioni tutte del contratto e del presente capitolato speciale s'intende, senza restrizione alcuna, accettato dall'appaltatore come remunerativo di ogni spesa generale e particolare in quanto esso comprende:

-tutti gli oneri connessi per la effettuazione corretta del servizio , e secondo quanto stabilito dai documenti di contratto;

Il prezzo medesimo, s'intende accettato dall'appaltatore, in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualita', anche di forza maggiore o straordinaria, per tutta la durata della conduzione ivi compresi eventuali variazioni retributive intervenute durante il periodo contrattuale e previsti nel C.C.N.L. di settore in vigore.

- ART.14 -

RESPONSABILITA' ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui al presente cap. spec., saranno a carico dell'appaltatore anche gli oneri ed obblighi seguenti:

- tutte le spese relative alla stipula del contratto, compresi i diritti di segreteria;

- tutti gli oneri connessi con le verifiche e le predisposizioni delle eventuali proposte alternative, ivi incluse tutte le indagini, ricerche, studi ed accertamenti necessari; le spese relative alla telefonia mobile sono a totale carico dell'impresa, restando l'obbligo di fornire all'amministrazione comunale dei numeri di recapito telefonico attivi H 24 compresi i giorni festivi.

-i danni a terzi;

-L'impresa e' tenuta all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e regolamenti relativi al lavoro, le assicurazioni varie del personale di conduzione contro gli infortuni del lavoro, le vaccinazioni di legge, la disoccupazione involontaria, invalidita' e vecchiaia, tubercolosi, malattie ed altre disposizioni in vigore per il pagamento ferie, festività, notturni, indennità di licenziamento, fondo integrazione salario e tutte le altre esistenti o che potranno intervenire in corso di appalto;

-in caso di violazione degli obblighi e sempre che la violazione sia stata accertata dall'amm.ne o denunciata dal competente ispettore del lavoro, l'amm.ne operera' delle trattenute di garanzia pari al 30% sui certificati di pagamento, previa diffida all'appaltatore a corrispondere entro il termine di 10 gg., quanto dovuto o comunque definire la vertenza dei lavoratori, senza che si possa dar titolo a risarcimenti danni o a pagamenti di interessi sulle somme trattenute;

-l'impresa dovrà provvedere altresì in modo che gli operai addetti alla manipolazione di sostanze tossiche o presunte tali (trasporto, magazzinaggio, stoccaggio, uso in genere), siano dotati di tutti i mezzi idonei di protezione e di prevenzione individuali necessari, ed in particolare dovrà provvedere alla fornitura di tutto il materiale di protezione individuale ai sensi del d.p.r. 626/94 e

successive integrazioni e di quanto altro adeguato alle varie esigenze di servizio:

-sara' obbligo dell'appaltatore adottare, durante il corso della conduzione, i procedimenti, le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumita' degli operai, del personale di conduzione, di terzi, nonche' per evitare danni ai beni pubblici e privati, ogni piu' ampia responsabilita' in caso di infortuni ricadra' sull'appaltatore, restandone sollevata l'amm.ne, nonche' il personale preposto alla direzione e sorveglianza nei limiti delle leggi vigenti;

L'appaltatore dichiara espressamente che di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati ha tenuto conto nel ribasso offerto sul prezzo a b.a. dell'appalto, di cui all'art.4 del presente capitolo speciale.

- ART.15 -

ONERI A CARICO DELL'AMM.NE

- A) L'onere relativo alle varianti sostanziali che si rendessero necessarie, a giudizio dell'amm.ne, per il miglioramento degli impianti;
- B) L'onere degli eventuali danni di forza maggiore, nei limiti e con le procedure stabilite dall'art.139 del D.P.R. 554/99 e ai soli effetti della valutazione delle eventuali modificazioni all'importo forfettario di aggiudicazione dell'appalto.

- ART.16 -

OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'esecuzione del servizio e' soggetto alla piena osservanza da parte dell'appaltatore di tutte le leggi, decreti, regolamenti, circolari, ordinanze vigenti al momento dell'offerta e che comunque possono interessare l'oggetto contrattuale ed emanate per le rispettive competenze dello stato, dalla regione, dalla provincia e da altri enti pubblici per le rispettive competenze.

I prezzi contrattuali comprendono e compensano gli oneri connessi alla osservanza sopra richiamata.

- ART.17 -

ORARIO DI LAVORO

La ditta appaltatrice dovrà quotidianamente mettere a disposizione per la conduzione e la esecuzione dei lavori, cosi' come descritti, in qualita' e quantita', tutto il personale necessario al buon funzionamento degli impianti.

Non e' consentito fare eseguire dagli stessi operai un lavoro maggiore di 10 ore su 24.

Non è consentito far effettuare orario di lavoro frammentato durante l'arco della giornata lavorativa, a tutti i lavoratori ricoprenti tutti i livelli di inquadramento, salvo eventuali esigenze di servizio, che comunque dovranno essere sempre concordati e assentiti con l'Ente Comunale.

-ART.17 bis-

PERSONALE IN ORGANICO

L'organico trasferito al momento della consegna del servizio non potrà in ogni caso aumentare.

Se durante il corso dell'appalto qualcuno dei dipendenti dovesse dimettersi o andare in pensione, si valuterà la necessità di procedere alla sostituzione oppure alla diminuzione dell'organico,fermo restando che, in quest'ultimo caso si procederà alla rimodulazione del servizio,sia in termini economici che di prestazioni richieste.

- ART.18 -
SERVIZIO IDRICO A MEZZO AUTOBOTTE

Il servizio dovrà svolgersi con un turno giornaliero di 6 (sei) ore ciascuno, e per 5 (cinque) giorni settimanali, a completamento dell'orario di servizio sono previsti n° 2 rientri settimanali, che gli addetti svolgeranno sui 5 giorni settimanali.

A tal proposito occorre che per l'espletamento del servizio siano individuate n° 3 (tre) unità lavorative in possesso della patente di guida " C ", le quali 3 unità avranno anche l'onere della reperibilità turnandosi fra loro. La reperibilità di tale servizio dovrà attuarsi dopo le ore d'ufficio nei giorni feriali e festivi, a supporto del personale reperibile di questa Amministrazione Comunale. La richiesta di intervento in reperibilità, del servizio idrico a mezzo autobotte, dovrà attuarsi per il tramite del responsabile tecnico della cooperativa, il quale a sua volta sarà allertato dal tecnico comunale reperibile.

-ART. 18 BIS-
RUOLO AMMINISTRATIVO IN ORGANICO

L'unità prevista con qualifica amministrativa D2 avrà responsabilità organizzative e quindi dovrà svolgere funzioni di supporto con i funzionari comunali e con il responsabile tecnico della cooperativa. Sarà di aiuto nella pianificazione del servizio giornaliero e negli interventi eccezionali che si rendano necessari. Sarà sua cura la prima ricezione dell'utenza cittadina, deviando se necessario le problematiche di servizio al funzionario comunale addetto.

- ART.19 –
REPERIBILITÀ SERVIZIO IDRICO A MEZZO AUTOBOTTE

Al fine di assicurare alla cittadinanza, alle strutture ospedaliere e similari, alla struttura circondariale il rifornimento idrico ed in special modo in caso di guasti alle strutture acquedottistiche comunali o in caso di incendi e quindi di supporto, viene istituita la reperibilità del servizio idrico a mezzo autobotte, che viene comandato e regolato dal servizio di reperibilità dell'Ente.

L'orario di reperibilità del servizio idrico a mezzo autobotte sarà il seguente:

FERIALE dalle ore 17,30 alle ore 07,30 dell'indomani

SABATO dalle ore 07,30 alle ore 07,30 dell'indomani

FESTIVO dalle ore 07,30 alle ore 07,30 dell'indomani

-ART. 19 bis-
SERVIZIO IDRICO A MEZZO AUTOBOTTE SOSTITUTIVO

Nel caso in cui per motivi meccanici o altri giustificati motivi, una delle autobotti di proprietà comunale, non è utilizzabile, la ditta appaltatrice avrà l'obbligo di rimpiazzarla, con un mezzo idoneo al trasporto acqua potabile (con relativa certificazione sanitaria) avente un capacità volumetrica che vada da mc. 8 a mc. 12, e tale volumetria dovrà essere comprovata da apposita attestazione sul libretto di circolazione del mezzo .

Il mezzo, sarà condotto dal personale della ditta appaltatrice, e dovrà essere attrezzato per lo scarico d'acqua alle utenze a cui il Comune assicura il servizio e cioè a dire –tubazione per lo scarico di

almeno metri lineari 50 e dotato inoltre di un'apposito sistema di scarico "Maschio" del diametro DN 80 -.

Per le sopra indicate motivazioni il servizio in parola dovrà essere assicurato per le contrade che ricadono sul territorio di Ragusa e di Marina di Ragusa, e per eventuali disservizi in caso di anomalie alla struttura distributiva dell'acquedotto comunale.

Eventuali multe, verbali etc., riguardanti infrazioni al codice della strada, saranno a totale carico della ditta appaltatrice, la quale nulla avrà a pretendere dall'Amministrazione Comunale.

Determinata la esigenza del fermo(per motivi meccanici o altre esigenze) del mezzo comunale, gli Uffici Comunali di riferimento, ordineranno alla ditta appaltatrice l'utilizzo del mezzo, che dovrà metterlo a disposizione con effetto immediato.

L'acqua potabile da distribuire all'utenza sarà fornita dall'Ente Comunale.

La prestazione richiesta sarà pagata in base ai giorni di utilizzo dell'autobotte sostitutiva e per ogni giorno di utilizzo dovranno essere effettuati n° 8 consegne d'acqua potabile all'utenza.

- ART.20 -

P E N A L I

- PER MANCATA O INCOMPLETA COMUNICAZIONE DI GUASTI E DISSESVIZI VARI L'ENTE SI RISERVA DI APPLICARE LE SEGUENTI PENALI:

- PER LA MANCATA EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO €. 500,00 PER OGNI TURNO O FRAZIONE DI ESSO SUPERIORE A DUE ORE NON COPERTO;

- PER LA MANCATA EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO AUTOBOTTI SOSTITUTIVO €. 500,00 PER OGNI TURNO O FRAZIONE DI ESSO SUPERIORE A DUE ORE NON COPERTO;

- PER IL MANCATO CONTROLLO DELLE STRUTTURE ACQUEDOTTISTICHE (SERBATOI E TUTTO CIO' CHE PUO' INFLUIRE SULL'EFFICIENZA DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE IDRICA) €. 250,00 GIORNALIERE ;

- PER LA MANCATA COMUNICAZIONE ALL'ENTE DI GUASTI SIA ALLA RETE, CHE DA FORZA MAGGIORE €. 500,00, PER OGNI GIORNO DI RITARDO O FRAZIONE DI ESSO SUPERIORE ALLE 6 ORE;

- ART.21 BIS -

PENALI IN REPERIBILITA'

Per il mancato espletamento o ritardo oltre I 30 minuti dalla richiesta di intervento €. 250,00.

- ART.22 -

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti con il presente atto la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva mediante fidejussione nella misura prevista dalla normativa vigente in materia.

- ART.23 -

DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra l'amm.ne e l'appaltatore, così durante l'esecuzione della conduzione come al termine del contratto (che non si siano potute definire nella via amministrativa), quale che sia la natura tecnica, amministrativa, giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite al giudizio e sarà ritenuto competente il foro di Ragusa.

-ART.24 -

ASSENZA PER MALATTIA

L'azienda, una volta avuta notizia dell'assenza per malattia del lavoratore, ha l'obbligo di richiedere la visita fiscale nei confronti del dipendente, con effetto immediato a partire dal 1° giorno di malattia. Tale obbligo è dovuto anche se il lavoratore esibisce il certificato medico anche per un solo giorno di malattia.

L'azienda dovrà far pervenire, entro il primo giorno di malattia, agli uffici Comunali di riferimento, a brevi mano o mezzo telematico/fax, la documentazione che attesta la richiesta di visita fiscale.

La mancata consegna (entro il primo giorno di malattia), agli uffici Comunali di riferimento, della documentazione comprovante la richiesta di visita fiscale, comporterà l'applicazione di una penale pari ad €. 250,00 (euro duecentocinquanta/00) a carico dell'azienda appaltatrice.

La mancata richiesta della visita fiscale da parte dell'azienda nei confronti del lavoratore, comporterà l'applicazione di una penale pari ad €. 500,00 (euro cinquecento/00) a carico dell'azienda appaltatrice.

All'obbligo di adempiere al presente art.24, è chiamato anche il lavoratore, in quanto lo stesso dovrà comunicare tempestivamente alla propria azienda lo stato di malattia.

Accertato il comportamento negligente da parte del lavoratore, nell'adempimento sopra citato, scagiona l'azienda e comporterà l'applicazione nei confronti dello stesso di una penale pari ad €. 500,00 (euro cinquecento/00).

Ragusa li

I TECNICI
GEOM. SALVATORE CHESSARI
GEOM. DOMENICO BUONISI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI
ING. GIULIO LETTICA



COMUNE DI RAGUSA

Settore VI

(Ambiente – Energia e Protezione Civile)

Oggetto: servizio di Distribuzione Idrica e Manutenzione Condotte Idriche.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Per servizio di DISTRIBUZIONE E MANUTENZIONE:

Lavoratore B1 ex 3° livello C.C.N.L. Coop.Sociali € .2.090,00
Addetti alla distribuzione-Addetti alla manutenzione-

Autisti

Numero mensilità 12

Numero addetti 12

€.300.960,00

Lavoratore B1 ex 3° livello C.C.N.L. Coop.Sociali € .2.090,00
Addetti alla distribuzione su M.di Rg dal 15.7 al 15.9-

Numero mensilità 2

Numero addetti 1

€ .4.180,00

Lavoratore C3 ex 5° livello C.C.N.L. Coop.Sociali € .2.393,46
tecnici addetti impiantistica elettrica, valvole idrauliche e
problematiche idrauliche

Numero mensilità 12

Numero addetti 2

€ .57.443,04

Lavoratore D2 ex 6° livello C.C.N.L. Coop.Sociali Amministrativo- addetto con funzioni organizzative	€ .2.531,70
Numero mensilità	12
Numero addetti	1
	€.30.380,40

Lavoratore D3 ex 7° livello C.C.N.L. Coop.Sociali responsabile tecnico	€ .2.705,26
Numero mensilità	12
Numero addetti	1
	€.32.463,12

Reperibilità indennità

(gg.261 x ore 14) + (gg.104 x ore 24)x n°1 autista autobotte=ore 6150 x €. 2,02/ora	€.12.423,00
--	--------------------

Reperibilità straordinario ordinario ore 180 x €.11,79	€.2.122,20
festivo ore 80 x €.13,34	€.1.067,20

Indennità per eventuale utilizzo autobotte sostitutiva nelle contrade di Ragusa e M.di Ragusa N°8 trasporti/giorno c.de Ragusa	
N°8 trasporti/giorno c.de M.di Rg.	
€. 50,00/giorno x gg.80(eventuale utilizzo)=	€.4.000,00

Indennità per eventuale utilizzo autobotte sostitutiva in caso di disservizi all'acquedotto comunale di Ragusa e M. di Ragusa senza limitazione di consegne e con impiego della intera giornata lavorativa (rientro giornaliero compreso dal Lun. al Ven.)	
€.50,00/giorno x gg.80(eventuale utilizzo)=	€.4.000,00

INDENNITA' PER LAVORO FESTIVO E DOMENICALE(personale addetto alle manovre rete acquedottistica)	
--	--

Spese generali 5%	€.8.913,24
	€ .22.897,61

TOTALE SERVIZIO	€ .480.849,81
IVA 21%	€ .100.978,46
PUBBLICITA'.	€ .4.000,00

Indennità Km. Distribuzione RG (0,36 x Km 90 x
gg. 365)= **€.11.826,00**

Indennità Km. Squadra Manutenzione (0,36 x Km.
20 x gg. 261)= **€.1.879,20**

Indennità Km. Tecnici Impiantistica (0,36 x Km.
20 x gg. 261)= **€.1.879,20**

Indennità Km. Distribuzione M. di RG. (0,36 x
Km. 30 x gg. 365)= **€.3.942,00**

Indennità Km. Distribuzione M. di RG. 15.7/15.9
(0,36 x Km. 15 x gg. 60)= **€.324,00**

IMPORTO complessivo appalto. **€ .605.678,67**

I TECNICI
GEOM. SALVATORE CHESSARI
GEOM. DOMENICO BUONISI



IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI
ING. GIULIO LETTICA





COMUNE DI RAGUSA
Settore VI
(Ambiente – Energia e Protezione Civile)
SERVIZIO IDRICO

Oggetto: Affidamento a Cooperative Sociali del servizio di Distribuzione
Idrica e Manutenzione Condotte Idriche

ANALISI DEI PREZZI UNITARI

1) Lavoratore B1 ex 3° livello :

a) PAGAMENTO MENSILE

Retribuzione Minima	€	1.232,21
Indennità Varie	€	31,42
Scatti (n.3)	€	48,81
Lordo mensile	€	1.312,44
Lordo annuo + 13%	€	17.061,72
INPS 26,90 %	€	4.589,60
INAIL 3,0 %	€	511,85
TOTALE	€	22.163,17
TFR	€	1.263,83
Rivalutazione TFR	€	294,22
Previdenza Complementare	€	170,62
TOTALE COSTO ANNUO	€	23.891,84
Irap 3,9%	€	931,78
Ires (27,5 % irap)	€	256,24
TOTALE COSTO	€	25.079,86
COSTO MENSILE	€	2.090,00

2) Lavoratore C3 ex 5° livello :

b) P A G A MENSILE

Retribuzione Minima	€	1.405,20
Indennità Varie	€	35,83
Scatti (n.3)	€	61,98
Lordo mensile	€	1.503,01
Lordo annuo + 13°	€	19.539,13
INPS 26,90 %	€	5.256,03
INAIL 3,0 %	€	586,17
	TOTALE	€ 25.381,33
TFR	€	1.447,34
Rivalutazione TFR	€	336,95
Previdenza Complementare	€	195,36
	TOTALE COSTO ANNUO	€ 27.361,01
Irap 3,9%	€	1.067,08
Ires (27,5 % irap)	€	293,45
	TOTALE COSTO	€ 28.721,54
	COSTO MENSILE	€ 2.393,46

3) Lavoratore D2 ex 6° livello :

c) P A G A MENSILE

Retribuzione Minima	€	1.482,30
Indennità Varie	€	37,80
Scatti (n.3)	€	69,72
Lordo mensile	€	1.589,82
Lordo annuo + 13°	€	20.667,66
INPS 26,90 %	€	5.559,60
INAIL 3,0 %	€	620,03
	TOTALE	€ 26.847,29
TFR	€	1.530,94
Rivalutazione TFR	€	356,41
Previdenza Complementare	€	206,68
	TOTALE COSTO ANNUO	€ 28.941,32
Irap 3,9%	€	1.128,71
Ires (27,5 % irap)	€	310,39
	TOTALE COSTO	€ 30.380,42
	COSTO MENSILE	€ 2.531,70

4) Lavoratore D3/E1 ex 7° livello :

d) P A G A MENSILE

Retribuzione Minima	€	1.577,99
Indennità Varie	€	40,24
Scatti (n.3)	€	80,58
Lordo mensile	€	1.698,81
Lordo annuo + 13°	€	22.084,53
INPS 26,90 %	€	5.940,74
INAIL 3,0 %	€	662,54
	TOTALE	€ 28.687,81
TFR	€	1.635,89
Rivalutazione TFR	€	380,84
Previdenza Complementare	€	220,85
	TOTALE COSTO ANNUO	€ 30.925,39
Irap 3,9%	€	1.206,09
Ires (27,5 % irap)	€	331,67
	TOTALE COSTO	€ 32.463,15
	COSTO MENSILE	€ 2.705,26

5) Rimborso Chilometrico Carburante

1/5 di €.1.832/litro= €. 0,36

6) Indennità di reperibilità

€.1,55 + 0,42 (29,90% INPS) + 0,05 (3% INAIL)= €. 2,02/ora

7) Straordinario ORDINARIO in reperibilità lavoratore B1 ex 3° livello

Paga oraria incrementata del 15% oltre 29,90% INPS e 3% INAIL = €. 11,79/ora

8) Straordinario FESTIVO/NOTTURNO in reperibilità lavoratore B1 ex 3° livello

Paga oraria incrementata del 30% oltre 29,90% INPS e 3% INAIL = €. 13,34/ora

9) Straordinario ORDINARIO in reperibilità lavoratore C3/D1 ex 5° livello

Paga oraria incrementata del 15% oltre 29,90% INPS e 3% INAIL = €. 13,44/ora

10) Straordinario FESTIVO/NOTTURNO in reperibilità lavoratore C3/D1 ex 5° livello

Paga oraria incrementata del 30% oltre 29,90% INPS e 3% INAIL = €. 15,19/ora

11) INDENNITA' PER LAVORO FESTIVO E DOMENICALE PER ADDETTI ALLA DISTRIBUZIONE IDRICA

-lavoratore B1 ex 3° livello CHE LAVORA NEI GG. FESTIVI
Paga oraria incrementata del 15% oltre 29,90% INPS e 3% INAIL = €. 11,79/ora

-lavoratore B1 ex 3° livello CHE LAVORA NEI GG. DI DOMENICA
Paga oraria incrementata del 15% oltre 29,90% INPS e 3% INAIL = €. 11,79/ora

I TECNICI
GEOM. SALVATORE CHESSARI
GEOM. DOMENICO BUONISI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI
ING. GIULIO LETTICA



nu 21 fascista
Parte integrante del sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 108 del 12-02-2013

COMUNE DI RAGUSA

Settore VI

(Ambiente – Energia e Protezione Civile)

Oggetto: servizio di conduzione dell'impianto di sollevamento idrico "Lusia" per mesi 12 . LOTTO " B "

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

CAPO I: NORME TECNICHE

- Art.1 -

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di conduzione e sorveglianza nonché l'esecuzione delle minute manutenzioni per un periodo di mesi 12 , dietro corrispettivo per tutte le prestazioni occorrenti per la conduzione degli impianti di sollevamento idrico Lusia e relativi pozzi di adduzione (pozzi G, H, I, II, I2, pozzo Polimeri), a servizio dei serbatoi idrici Palazzello e Petrulli siti nel territorio del Comune di Ragusa, controllo cloro e manutenzione agli impianti idrici e fognari cittadini comprese sorgive-pozzi-ricerche idriche, il tutto secondo quanto indicato nel presente Capitolato e nell'allegata documentazione.

Le prestazioni, sinteticamente sopraindicate, dovranno essere date conformemente a quanto indicato nel presente Capitolato Speciale, nel Bando di Gara e nella documentazione predisposta dall'Amministrazione.

La ditta appaltatrice è tenuta, dietro corresponsione del corrispettivo stesso, a rendere le prestazioni in conformità alle specifiche contenute nel presente Capitolato, senza avere nulla altro a pretendere che non sia previsto nel Capitolato e quale sia l'effettiva consistenza delle prestazioni eseguite e degli oneri incontrati per dare completo l'espletamento del servizio.

Ai sensi del vigente regolamento comunale nel caso di affidamento a Cooperative Sociali, l'aggiudicatario dovrà nominare tra i lavoratori in servizio un responsabile con compiti di Tutor e Direzione Tecnica, di provata esperienza.

Per l'espletamento del servizio, l'appaltatore è tenuto all'assunzione del personale in forza al precedente appaltatore, in servizio alla data di consegna del nuovo appalto relativamente ai servizi di cui al presente capitolato, attivando la procedura di passaggio diretto ed immediato del personale nonché al mantenimento, per tutta la durata del servizio e delle eventuali proroghe di cui al successivo art. 3, assumendo tale personale a tempo indeterminato FULL TIME a decorrere dall'inizio del presente appalto e per tutta la durata dell'appalto comprensivo

delle eventuali proroghe, nel rispetto del C.C.N.L. (al personale in servizio vanno riconosciuti i livelli e gli scatti di anzianità se maturati con il precedente appaltatore).

Il mancato rispetto di una delle sopradescritte clausole produrrà ipso iure la risoluzione del contratto. Per partecipare alla gara si richiede che la ditta abbia i seguenti requisiti:

- 1) un importo del fatturato globale dell'impresa degli ultimi tre esercizi di almeno pari all'importo posto a base di gara;
- 2) l'importo svolto in servizi resi nel settore oggetto della gara degli ultimi tre esercizi di importo almeno pari all'importo posto a base di gara;
- 3) espletamento negli ultimi tre anni di almeno un servizio reso nel settore oggetto della gara di importo non inferiore ad €. 250.000,00.

- Art.2 -

DEFINIZIONI

Con la dizione Impresa, ovvero aggiudicatario, ovvero appaltatore si intenderà l'impresa assuntrice dell'appalto.

Per Ente appaltante, o più semplicemente Ente, o Committenza, o Amministrazione, il Comune di Ragusa.

- Art.3 -

DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto delle prestazioni è fissato in **mesi 12** continuativi, dalla data di consegna del lotto da parte dell'Ente alla ditta appaltatrice.

Tuttavia il Comune di Ragusa si riserva la facoltà di recedere dal contratto per motivi di pubblico interesse o per sopravvenire di situazioni e circostanze che influiscano sulla gestione del servizio del presente capitolato o per l'avvio di diversa forma di gestione estesa a scala comunale o provinciale e in tal caso l'impresa aggiudicataria non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzi a qualsiasi titolo.

Il recesso sarà notificato alla impresa aggiudicataria almeno tre mesi prima.

L'ENTE potrà richiedere il proseguimento del servizio per il tempo eventualmente necessario per l'avvio di nuove forme di conduzione o per la consegna degli impianti a seguito di espletamento di nuova gara, e comunque per un periodo non superiore a quello previsto dalla normativa vigente.

L'IMPRESA è tenuta, in tal caso, ad aderire alla richiesta ed a proseguire il servizio alle stesse condizioni del presente Capitolato e degli altri obblighi contrattuali fatta eccezione per le eventuali modifiche retributive previste dal vigente C.C.N.L. ed intercorse in corso di espletamento del servizio.

- Art.4 -

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo delle prestazioni per lo espletamento del servizio è fissato in **€. 402.645,04**

, come da computo metrico.

EURO

L'Impresa dovrà dichiarare di avere attentamente valutato tutti gli elementi in base ai quali ha offerto il ribasso ritenendo questo adeguato sotto ogni aspetto, nonché remunerativo di ogni onere e comunque necessario per dare le prestazioni di servizio in oggetto.

Nel predetto importo è compreso, quindi compensato, ogni onere attinente le prestazioni da dare, nonché le spese generali dell'Impresa, restando a carico dell'appaltatore anche ogni altra spesa connessa con gli oneri e gli obblighi diversi a proprio carico di cui appresso.

- Art.5 -

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Impresa aggiudicataria deve, nel contratto di appalto, cedere domicilio, per tutti gli effetti del contratto medesimo, nel luogo nel quale ha sede l'ufficio che ha la direzione e sorveglianza della stazione appaltante.

Il domicilio è eletto presso un ufficio pubblico o presso una persona o ditta legalmente riconosciuta.

- Art.6 -

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni comprese nell'espletamento del servizio risultano dagli elaborati tecnico-amministrativi allegati al contratto.

Sommariamente esse possono riassumersi come appresso:

1- Prestazioni di personale (una unità per turno 1°-TURNO 06,00/14,00 2°-TURNO 14,00/22,00 x gg. 7) per garantire il controllo, la sorveglianza ed il regolare funzionamento di tutte le componenti degli impianti stessi per un totale di n°11 unità (totale unità per la sorveglianza, per le manutenzioni programmate e, in subordine, la copertura ferie e malattie) come determinato nell'allegato computo metrico estimativo;

2- Piccola manutenzione ordinaria delle apparecchiature, intesa come prestazione di personale esclusa la fornitura, a carico dell'Ente, di materiale usurabile e/o di consumo come lubrificanti, oli dielettrici, grassi, cuscinetti, premi stoppa, boccole, e quanto altro riguarda la minuteria delle componenti elettromeccaniche in genere;

3-Costante controllo giornaliero della determina del residuo cloro, con apposita apparecchiatura e reagenti in dotazione, delle acque potabili dell'acquedotto cittadino del territorio comunale ed extra comunale comprese le frazioni.

4- Allontanamento del materiale di risulta e della spazzatura fino al più vicino luogo di smaltimento.

5- Pulizia igienico sanitaria dei locali, pulizia delle componenti elettromeccaniche pulizia periodica, il diserbo e lo spezzamento delle aree di pertinenza degli impianti e dei pozzi.

6- Installazione di parti meccaniche o elettromeccaniche fornite dall'ENTE.

Per l'effettuazioni delle prestazioni di cui ai punti 2 e 3, il personale dovrà essere dotato :

per il punto 2 " apposito mezzo furgone cassonato con possibilità di potere ospitare n° 3 persone e la relativa attrezzatura tecnica per la manutenzione"

per il punto 3 " apposito mezzo con possibilità di poter ospitare n° 2 persone e relativa attrezzatura per la rilevazione del cloro residuo"

Per gli interventi di cui sopra l'ENTE si riserva di effettuare verifiche in contraddittorio, e di applicare le penali di cui al successivo art. 26.

L'Ente appaltante si riserva in caso di diminuite necessità di personale presso l'impianto, per l'automazione dello stesso, di destinare il personale in esubero ad altri servizi (quali ricerche perdite alla rete di distribuzione idrica, controllo impianti idrici del territorio comunale compreso Marina di Ragusa, etc.) dovendo l'impresa garantire gli stessi senza che possa vantare alcuna richiesta aggiuntiva a quella prevista nel presente capitolo

Art.7 -

ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

7.1 - Segnalazione all'ENTE delle migliorie o modifiche da apportare agli impianti:

Entro giorni 15 dalla presa in consegna degli impianti e, comunque, non oltre giorni 30 dall'inizio del funzionamento dei singoli complessi, l'IMPRESA dovrà comunicare all'ENTE eventuali carenze degli impianti dal punto di vista impiantistico e della sicurezza sul luogo di lavoro le eventuali modifiche che propone di apportare per migliorarne l'efficienza e renderlo aderente alle normative vigenti o rilasciare dichiarazione della quale si evinca la rispondenza dei locali e degli

impianti e tutte le normative vigenti ivi comprese quelle relative all'igiene e alla sicurezza sul lavoro.

L'ENTE sotterrà la proposta dell'IMPRESA alle opportune verifiche tecniche, facendo propria la proposta dell'IMPRESA o proponendo altre soluzioni. Le modifiche ed i miglioramenti verranno quantificati e valutati sulla base dei prezzi di mercato vigenti dei materiali e dei prezzi regionali. Sulla base di preventivi, l'ENTE potrà affidare l'esecuzione delle modifiche all'IMPRESA, oppure ad altre Imprese.

7.2 - Responsabilità per furti e danni vandalici.

L'IMPRESA dovrà denunciare tempestivamente all'ENTE ed alle Autorità di Pubblica Sicurezza competenti nel territorio, eventuali furti e danni per atti vandalici che potrebbero verificarsi agli impianti;

L'IMPRESA è responsabile di tali furti e danni ed è obbligata a provvedere immediatamente al ripristino degli impianti.

7.3 - Manutenzione ordinaria.

La manutenzione ordinaria s'intende a carico dell'IMPRESA, per la prestazione di personale, in quanto compresa e compensata nei prezzi di cui all'art. 4. **Per manutenzione ordinaria s'intende:**

1. Pulizia e verifica **bimestrale** dei quadri elettrici e dei relativi contattori, verifica di contatti fissi e mobili usurati, di lampade spia, fusibili, portafusibili, morsettiera, temporizzatori, timer, verifica dei relais termici, trasformatori ausiliari, capicorda e quanto altro riguarda le minuterie dei quadri di comando e delle componenti elettriche ed elettromeccaniche, ivi compreso l'accensione e lo spegnimento degli interruttori elettrici ogni qualvolta si rende necessario.
2. Manutenzione e pulizia **trimestrale** della cabina elettrica di trasformazione M.T./B.T., verifica del livello dell'olio dielettrico con eventuale rabbocco nei trasformatori e negli interruttori di M.T., annotazione della temperatura di funzionamento dei trasformatori (**quindicinale**);
3. Pulizia e lubrificazione **quindicinale** delle elettropompe e delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche quando necessario, con eventuali sostituzioni di boccole, anelli premistoppa, cuscinetti usurati, bulloneria e guarnizioni di tenuta in genere;
4. Controllo **giornaliero** del funzionamento delle saracinesche motorizzate e non, dei quadri di comando, con eventuale sostituzione di boccole, premi stoppa, bulloneria e guarnizioni di tenuta, verifica del funzionamento dei fine corsa delle motorizzazioni e della minuteria dei quadri di comando;
5. Controllo **giornaliero** dei pozzi di adduzione, verifica del funzionamento di lampade spia, fusibili, sondini di sicurezza nei quadri elettrici e pulizia delle erbacce nelle aree di protezione e nelle stradelle di accesso ai pozzi stessi;
6. Verifiche **trimestrali** ed eventuali misure all'impianto catodico, per la protezione dalla corrosione delle tubazioni in acciaio, lungo le condotte di pertinenza dell'acquedotto.
7. Controllo **quindicinale** e manutenzione delle valvole di ritegno delle condotte di adduzione, in uscita delle pompe di rilancio sia nei pozzi di adduzione sia agli impianti di sollevamento stesso;
8. Verifica **mensile** del corretto funzionamento di linee, lampade, interruttori e prese a 220 V, negli

impianti a B.T., con conseguente tempestiva segnalazione all'Ente in caso di malfunzionamenti;

9. Pulizia **giornaliera** degli impianti e **quindicinale** delle aree circostanti;
10. Pitturazione **annuale** a regola d'arte di tutte le parti metalliche soggette a corrosione;
11. Stoccaggio ed immissione nel ciclo delle acque di prodotti chimici per la potabilizzazione delle stesse a mezzo di Ipoclorito di Sodio o Biossido di Cloro (da Acido cloridrico e Clorito di sodio), e relativa **verifica oraria** della clorazione delle acque. La fornitura dei prodotti stessi è a carico dell'Ente;
12. Pulizia periodica secondo piano prestabilito delle aree di pertinenza dei pozzi e degli impianti.

7.4 - Conduzione

Le operazioni di conduzione dovranno assicurare con continuità, in condizioni normali di esercizio, il sollevamento delle acque potabili nei serbatoi civici di accumulo 24 ore su 24 per tutto il periodo di appalto; gli impianti devono quindi essere presidiati dal personale preposto sia nelle ore diurne che in quelle notturne e festive per tutto il periodo contrattuale. L'IMPRESA è tenuta a fornire le suddette prestazioni 24 ore su 24 ore e per tutto il periodo contrattuale indipendentemente da qualsiasi intervento che sia richiesto durante le operazioni di conduzione degli impianti.

7.5 - Manutenzione straordinaria non programmata.

Qualora durante il corso della conduzione si dovesse verificare la necessità di riparazioni o sostituzioni di componenti degli impianti, in mancanza delle quali sarebbe compromesso il regolare funzionamento degli impianti, l'IMPRESA dovrà informare urgentemente a mezzo telefono e per iscritto l'ENTE.

L'ENTE a mezzo del personale preposto, verificherà l'evento segnalato e controllerà le cause che lo hanno provocato.

Nel caso di guasti alle apparecchiature elettromeccaniche o trasformatori o alle elettropompe degli impianti, anche causati da normale usura o da cause non dipendenti dal servizio espletato, l'IMPRESA sarà tenuta ad effettuare con la massima sollecitudine tutte le operazioni relative allo smontaggio, trasporto in officina e successiva posa in opera delle stesse per il regolare funzionamento degli impianti, senza richiedere e pretendere compenso alcuno per la fornitura di mezzi e manodopera. Restano a carico dell'ENTE gli ulteriori oneri della riparazione o della sostituzione delle apparecchiature e/o componenti danneggiate.

7.6 - Manutenzione programmata.

Per evitare i danni provocati dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché quelli derivanti da corrosione delle parti metalliche, l'IMPRESA è tenuta ad effettuare la manutenzione programmata alle apparecchiature elettromeccaniche o ai suoi componenti secondo la tempistica e le modalità contenute nel presente C.S.A.

L'ENTE, durante la conduzione, ha la facoltà di apportare modifiche anche sostanziali agli impianti, attraverso eventuali altre ditte appaltatrici aggiudicatarie di lavori di manutenzione o adeguamento agli impianti di sollevamento, o attraverso il personale dell'ENTE stesso.

7.7 - Consumi di reagenti chimici e oneri per bollette telefoniche.

Tutti i reagenti occorrenti per la realizzazione di analisi chimiche sono a carico dell'Ente; alla Impresa incombe invece l'onere del pagamento del traffico telefonico così come rilevato dalle relative bollette telefoniche, per tutto il periodo inerente la conduzione.

7.8 - Manutenzioni alle pertinenze degli impianti.

Agli impianti e ai pozzi di adduzione, sono pertinenti le strade di accesso, le recinzioni, la viabilità interna e le aree di protezione.

7.9 - Responsabilità civile e penale.

L'IMPRESA ha la piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti che dei terzi che dovessero per ordine dell'IMPRESA o per ordine dell'ENTE recarsi agli impianti. L'IMPRESA pertanto dovrà controllare, anche se l'impianto è già stato collaudato dalle competenti Autorità, che tutto il complesso sia in regola dal punto di vista impiantistico e di sicurezza e dovrà adoperarsi affinchè esso venga mantenuto tale per tutto il periodo di conduzione nel rispetto di tutte le leggi vigenti.

In particolare, l'IMPRESA dovrà adottare, a sua cura e spese (salvo il dispositivo dell'art. 7.1), tutte le cautele, porre rimedi, provvedere alle modifiche perché tutto il complesso impiantistico sia a norma con le prescrizioni delle Autorità competenti quali: ISPETTORATO DEL LAVORO, INAIL, USL, ecc., nonché tenere il personale dislocato dotato di Dispositivi di Protezione Individuale, formato ed informato sui rischi relativi all'espletamento del servizio ai sensi del D.Lvo 626/94, della mancata rispondenza alle prescrizioni delle Autorità anzidette (Ispettorato del Lavoro, INAIL, USL, ecc.) o del mancato adeguamento dei locali alle normative sulla sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro (626/94 ecc.) l'impresa assumerà la completa responsabilità civile e penale.

L'IMPRESA è obbligata a stipulare, con una primaria Compagnia di Assicurazione una polizza contro i rischi R.C.T. e R.C.O per tutta la durata della conduzione.

7.10 - Comunicazioni dell'IMPRESA all'ENTE

Entro il 20° giorno dall'inizio della conduzione e successivamente con **cadenza mensile** l'IMPRESA **deve comunicare all'ENTE, i seguenti elementi relativi alla conduzione:**

- Quantitativi di acqua sollevata dagli impianti in base ai dati rilevati dai misuratori di portata, oppure in funzione alle ore di esercizio delle elettropompe ed alla loro portata di esercizio;
- Ore di funzionamento di ogni equipaggiamento elettromeccanico;
- Cambio del lubrificante effettuato sulle macchine;
- Risultati delle analisi sulle acque eseguite con le modalità di cui al successivo punto 7.14.
- Quantitativo di energia elettrica consumata, rilevata dai misuratori ENEL e dagli eventuali strumenti in dotazione agli impianti.
- Anomalie e/o disfunzioni di qualsiasi natura riscontrate negli impianti.

Presso l'impianto dovrà essere tenuto un registro, fornito ed opportunamente vidimato

dall'ENTE in ogni pagina, sul quale dovranno essere giornalmente annotati i dati relativi ai turni del personale dislocato presso l'impianto e quello impiegato negli interventi di manutenzione programmata a supporto della conduzione stessa, con obbligo di firma, oltre ai dati relativi al funzionamento degli impianti ivi compresi le manovre su tutte le elettropompe in esercizio, il residuo di cloro libero nell'acqua sollevata, gli ammanchi di energia elettrica, anomalie, ecc.

L'IMPRESA dovrà segnalare immediatamente all'ENTE a mezzo telefono e successivamente con R.A.R. qualsiasi anomalia degna di nota occorsa agli impianti.

7.11 - Divieto di modificare le opere prese in consegna.

E' vietato all'IMPRESA apportare modifiche agli impianti preso in consegna, senza la preventiva autorizzazione dell'ENTE

A norma del precedente art. 7.1, l'IMPRESA può proporre di portare agli impianti modifiche allo schema di funzionamento, ai macchinari e agli impianti elettrico, comunicando i motivi della proposta, le migliorie che si avrebbero per effetto di tale modifiche ed il costo relativo.

7.12 - Visite agli impianti da parte di terzi.

L'ENTE potrà autorizzare le visite agli impianti in conduzione a tutte le persone che ne faranno motivata richiesta, quali Amministratori e Tecnici di altri Enti. Non è necessaria l'autorizzazione dell'ENTE ai Tecnici ed ispettori degli Uffici Pubblici preposti al controllo degli impianti.

Per ogni visita autorizzata dall'ENTE a terzi, verrà di volta in volta data comunicazione, affinché venga consentito l'accesso agli impianti

L'IMPRESA provvederà a far firmare ai terzi visitatori una dichiarazione di sgravio di responsabilità civile per eventuali danni che potessero loro accadere durante la visita.

7.13 - Analisi delle acque.

Si dovrà provvedere alla disinfezione dell'acqua mediante clorazione con ipoclorito di sodio o biossido di cloro con controlli sul residuo del cloro libero da effettuare almeno **OGNI ORA**, segnando i dati in apposito registro; l'impresa dovrà comunque assicurare sull'acqua trattata una presenza di cloro libero residuo non inferiore a 2 p.p.m.

7.14 - Metodologia delle analisi

L'IMPRESA è responsabile della potabilità delle acque e pertanto dovrà provvedere ad eseguire tutte le analisi chimico-batteriologiche necessarie, sia sulle acque grezze sia su quelle trattate, per garantirne la potabilità secondo i parametri dettati dal DPR 236/88 e successivi aggiornamenti.

L'ENTE si riserva la facoltà di eseguire in contraddittorio determinazioni analitiche presso laboratori ufficiali di sua fiducia.

7.15 - Parti di ricambio e/o apparecchiature di scorta.

In relazione agli artt. 7.5 e 7.6, l'IMPRESA, entro 20 gg. dalla consegna degli impianti, dovrà richiedere all'Ente di approvvigionare, ove occorra, il materiale di usura e le parti di ricambio che saranno necessarie per gli interventi di manutenzione programmata la cui fornitura è a carico

dell'Ente.

7.16 - Comunicazioni varie.

Qualsiasi fermo degli impianti, per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, anche se di breve durata, dovrà essere concordata con il Responsabile del procedimento o con un suo delegato.

Copia del calendario inerente i turni settimanali di lavoro dovrà pervenire all'Ente entro il venerdì che precede la settimana lavorativa.

Qualsiasi variazione nella composizione del personale impiegato nel servizio rispetto all'elenco degli addetti presentato dall'appaltatore in sede di gara, dovrà essere preventivamente comunicato all'Amministrazione per il successivo rilascio di apposito nulla-osta a seguito dell'accertamento del possesso e dell'idoneità dei requisiti tecnico-professionali del personale subentrante.

- Art.8 -

ONERI A CARICO DELL'ENTE

- 8.1 - Finanziamento della spesa

Tutte le spese derivanti dal presente Capitolato sono previste nel Bilancio del Comune di Ragusa per i corrispondenti esercizi.

8.2 - Controllo dell'efficienza da parte dell'AUSL.

L'ENTE provvederà a richiedere all'Organo competente o Ente legalmente autorizzato le analisi necessarie per controllare la potabilità delle acque; i risultati delle analisi verranno comunicati all'IMPRESA.

Gli oneri derivanti dalle analisi da parte dell'Organo competente o di eventuali laboratori all'uopo autorizzati verranno assunti a carico dell'IMPRESA.

8.3 - Sovraintendenza alla conduzione

L'ENTE nominerà un suo Tecnico responsabile del procedimento per sovrintendere alla conduzione degli impianti.

L'ENTE, in concomitanza con la consegna degli impianti (art.14) darà comunicazione all'IMPRESA del nominativo del Tecnico responsabile del procedimento preposto alla sovraintendenza della conduzione.

Il Tecnico designato dall'ENTE avrà libero accesso agli impianti in qualsiasi momento e sarà responsabile del controllo di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, provvederà a trasmettere agli uffici competenti dell'ENTE tutte le fatture inerenti la conduzione, ivi comprese quelle inerenti la manutenzione programmata e gli interventi straordinari, debitamente vistati per approvazione.

Il Tecnico responsabile del procedimento, qualora l'IMPRESA non osservi le condizioni previste dal presente Capitolato, invierà all'IMPRESA ordini di servizio con i quali inviterà l'IMPRESA stessa ad adempiervi entro un termine perentorio, alla scadenza del quale, in caso di

mancato adempimento, provvederà ad applicare le penali previste e/o a far eseguire i lavori in danno all'IMPRESA

8.4 - Consumi di energia elettrica.

L'energia elettrica consumata per il funzionamento e per l'illuminazione degli impianti, dei locali e delle aree pertinenti allo stesso è a carico dell'ENTE.

- Art.9 -

CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'assunzione dell'appalto di servizio per la conduzione di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali e generali che si riferiscono alle opere da condurre.

- Art.10 -

CONSEGNA IMPIANTO PER INIZIO CONDUZIONE

L'Ente comunicherà all'IMPRESA l'avvenuta aggiudicazione e inviterà la stessa a prendere in consegna gli impianti, consegna che dovrà avvenire entro 5 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Nel giorno e nell'ora stabiliti nella comunicazione dell'ENTE, L'IMPRESA inviterà sul posto un incaricato, munito dei necessari poteri, per ricevere in consegna il complesso impiantistico.

Nel verbale di consegna verranno indicati gli equipaggiamenti che compongono ogni complesso degli impianti, indicando per ognuno marca, numero di matricola e quant'altro necessario per identificare le macchine.

Verranno inoltre indicate le condizioni degli equipaggiamenti delle clettropompe, dei quadri elettrici, delle apparecchiature, lo stato di conservazione delle parti metalliche di tutto l'impianto con particolare riguardo alle verniciature ed alle protezioni dalle corrosioni in genere nonché lo stato di fatto dei locali.

Nelle operazioni di consegna, l'IMPRESA deve mettere a disposizione il personale necessario per tutte le operazioni inerenti alla consegna stessa.

Dalla data del Verbale di Consegna inizia a decorrere il tempo contrattuale per la conduzione degli impianti. Entro 15 gg dal verbale di consegna, a pena la rescissione del contratto, l'impresa dovrà far pervenire all'Ente quanto previsto al punto 7.1 del presente capitolato e comunque non oltre 30 gg dall'inizio del funzionamento dei singoli impianti.

- Art.11 -

CONTROLLI SULL'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI

Durante il periodo di esercizio degli impianti da parte dell'appaltatore, l'Ente potrà, ai fini di

constatare il buon andamento delle operazioni di conduzione, fare o ordinare dei sopralluoghi, senza preavviso, ed ispezionare sia i locali sia le apparecchiature e tutte le aree di pertinenza degli impianti.

Resta in facolta' dell'ente la possibilita' di disporre l'effettuazione di analisi di controllo ed accertamenti tecnici onde controllare il corretto esercizio degli impianti.

Dette analisi, controlli ed accertamenti tecnici saranno effettuate a cura e spese dell'ente mentre l'appaltatore dovrà rendere disponibile il personale d'assistenza.

- ART.12 -

PAGAMENTO DEL SERVIZIO

Il ritardo, accertamento e ripetuto per più di due volte consecutive, nella corresponsione delle spettanze mensili ai lavoratori dell'Impresa, trascorsi 20 giorni dall'accertamento sul conto corrente dell'Impresa liquidata a fronte della fattura mensile emessa dalla stessa Impresa a titolo di corrispettivo contrattuale per le prestazioni effettuate, darà luogo all'applicazione di una sanzione pari ad €. 2.000,00 (euro duemila/00).

Dell'applicazione delle penali sarà data comunicazione dalla D.L. all'Impresa a mezzo fax. Dalla data della ricezione della comunicazione inoltrata a mezzo fax, per l'Impresa decorre il tempo di 30 (trenta) giorni per la presentazione all'Ufficio della D.L. di eventuali contestazioni per iscritto alle sanzioni applicate. Si specifica che nelle more della definizione del contenzioso, si procederà all'applicazione della penale di che trattasi, che saranno detratte dalla liquidazione del corrispettivo mensile immediatamente successivo alla comunicazione dell'applicazione.

Successivamente, nel caso in cui la D.L. ritenga ammissibile le giustificazioni addotte dall'Impresa, procederà alla restituzione di quanto detratto in precedenza nella fattura del mese successivo..

-ART. 12 bis -

PAGAMENTI

Il pagamento avverrà a seguito di emissione di regolare fattura a cadenza periodica mensile da parte dell'Impresa da trasmettere in originale all'Ufficio Protocollo, congiuntamente al foglio delle presenze in originale, debitamente compilato e firmato dal Presidente e/o legale rappresentante dell'Impresa.

- ART.13 -

DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore saranno accertati in contraddittorio per iscritto con l'Impresa e l'Amministrazione, avvertendo che la denunzia del danno deve sempre essere fatta per iscritto.

in nessun caso È dovuto compenso per danni o perdite di materiali e apparecchiature o ricambi non ancora posti in opera, di utensili, parti di servizio ed opere provvisionali, o nei casi previsti dall'art. 7.2 del presente capitolo.

- ART.14 -

DIREZIONE CONDUZIONE DA PARTE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore, nel caso si tratti di cooperativa sociale e' tenuto a designare un Direttore tecnico scelto dal personale in servizio.

Il direttore tecnico della conduzione avrà inoltre i seguenti compiti:

- rappresentare, con potere di firma, il titolare dell'impresa, in caso di assenza o impedimento;
- trasmettere **mensilmente** all'ente, dettagliata relazione tecnica contenente, anche con l'ausilio di grafici e tabelle, i dati relativi durante il funzionamento degli impianti (portate, analisi chimico-fisico-biologiche, ecc.), descrivendo lo stato degli impianti, gli interventi eseguiti, i quantitativi di reagenti impiegati con specifica giornaliera, gli interventi manutentivi effettuati, i consumi energetici ed eventuale proposta per una conduzione più razionale degli impianti.

In caso di impresa diversa della cooperativa sociale il direttore dovrà essere comunque nominato dall'impresa a propria discrezione.

- ART.15 -

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante, in caso di negligenza grave nell'esecuzione della conduzione, o qualora venga compromessa la sua tempestiva esecuzione o la buona riuscita, si riserva il diritto di richiedere con lettera raccomandata, all'appaltatore il puntuale e corretto adempimento delle proprie obbligazioni fissando un termine congruo entro il quale normalizzare la situazione, ove, decorso tale termine, l'appaltatore non abbia ottemperato, per cause a lui imputabili, alle disposizioni impartitegli, l'ente avrà facoltà di richiedere la risoluzione del contratto.

Ciò non dara' all'appaltatore il diritto alcuno a pretendere speciale compenso, all'infuori del pagamento della conduzione eseguita, con tassativa esclusione del compenso del decimo delle prestazioni eseguite, anche se l'ammontare di queste sia superiore al quinto dell'ammontare contrattuale della conduzione.

- ART.16 -

DICHIARAZIONE RELATIVA AL PREZZO

L'ente ritiene in via assoluta che l'appaltatore, prima di adire l'appalto, abbia diligentemente visitato gli impianti di sollevamento, i pozzi di adduzione e le aree pertinenti, si sia reso conto delle prestazioni di servizio da effettuare, delle distanze, dei mezzi di trasporto e quant'altro possa occorrere per dare la conduzione secondo le prescrizioni del presente capitolato speciale.

In conseguenza il ribasso offerto sul prezzo, sotto le condizioni tutte del contratto e del presente capitolato speciale s'intende, senza restrizione alcuna, accettato dall'appaltatore come remunerativo di ogni spesa generale e particolare in quanto esso comprende:

-tutti gli oneri connessi per la corretta conduzione esclusi i reattivi chimici, utensili per l'officina, e per il diserbo, ecc secondo quanto stabilito dai documenti di contratto;

Il prezzo medesimo, s'intende accettato dall'appaltatore, in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, anche di forza maggiore o straordinaria, per tutta la durata della conduzione.

- ART.17 -

RESPONSABILITA' ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui al presente cap. spec., saranno a carico dell'appaltatore anche gli oneri ed obblighi seguenti:

- tutte le spese relative alla stipula del contratto, compresi i diritti di segreteria;

- tutti gli oneri connessi con le verifiche e le predisposizioni delle eventuali proposte alternative, ivi incluse tutte le indagini, ricerche, studi ed accertamenti necessari;

-i danni a terzi;

-L'impresa e' tenuta all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e regolamenti relativi al lavoro, le assicurazioni varie del personale di conduzione contro gli infortuni del lavoro, le vaccinazioni di legge, la disoccupazione involontaria, invalidita' e vecchiaia, tubercolosi, malattie ed altre disposizioni in vigore per il pagamento ferie, festività, notturni, indennità di licenziamento, fondo integrazione salario e tutte le altre esistenti o che potranno intervenire in corso di appalto;

-in caso di violazione degli obblighi e sempre che la violazione sia stata accertata dall'amm.ne o denunciata dal competente ispettorato del lavoro, l'amm.ne operera' delle trattenute di garanzia pari al 30% sui certificati di pagamento, previa diffida all'appaltatore a corrispondere entro il termine di 10 gg., quanto dovuto o comunque definire la vertenza dei lavoratori, senza che si possa dar titolo a risarcimenti danni o a pagamenti di interessi sulle somme trattenute;

-l'impresa dovrà provvedere altresì in modo che gli operai addetti alla manipolazione di sostanze tossiche o presunte tali (trasporto, magazzinaggio, stocaggio, uso in genere), siano dotati di tutti i mezzi idonei di protezione e di prevenzione individuali necessari, ed in particolare dovrà provvedere alla fornitura di tutto il materiale di protezione individuale ai sensi del d.p.r. 626/94 e successive integrazioni e di quanto altro adeguato alle varie esigenze di servizio;

-sara' obbligo dell'appaltatore adottare, durante il corso della conduzione, i procedimenti, le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, del personale di conduzione, di terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadra' sull'appaltatore, restandone sollevata l'amm.ne, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza nei limiti delle leggi vigenti;

-le spese per la custodia degli impianti, nonché le spese per la pulizia degli ambienti, dei servizi igienici e delle aree di pertinenza sono a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore dichiara espressamente che di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati ha tenuto conto nel ribasso offerto sul prezzo a b.a. dell'appalto, di cui all'art.4 del presente capitolo speciale.

- ART.18 -

ONERI A CARICO DELL'AMM.NE

- A) L'onere relativo alle varianti sostanziali che si rendessero necessarie, a giudizio dell'amm.ne, per il miglioramento degli impianti;
- B) L'onere degli eventuali danni di forza maggiore, nei limiti e con le procedure stabilite dall'art.139 del D.P.R. 554/99 e ai soli effetti della valutazione delle eventuali modificazioni all'importo forfettario di aggiudicazione dell'appalto.

- ART.19 -
OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'esecuzione del servizio e' soggetto alla piena osservanza da parte dell'appaltatore di tutte le leggi, decreti, regolamenti, circolari, ordinanze vigenti al momento dell'offerta e che comunque possono interessare l'oggetto contrattuale ed emanate per le rispettive competenze dello stato, dalla regione, dalla provincia e da altri enti pubblici per le rispettive competenze.

I prezzi contrattuali comprendono e compensano gli oneri connessi alla osservanza sopra richiamata.

- ART.20 -

ORARIO DI LAVORO

La ditta appaltatrice dovrà quotidianamente mettere a disposizione per la conduzione e la esecuzione dei lavori, così come descritti, in qualità e quantità, tutto il personale necessario al buon funzionamento degli impianti.

Non è consentito fare eseguire dagli stessi operai un lavoro maggiore di 10 ore su 24.

Non è consentito far effettuare orario di lavoro frammentato durante l'arco della giornata lavorativa, a tutti i lavoratori ricoprenti tutti i livelli di inquadramento, salvo eventuali esigenze di servizio, che comunque dovranno essere sempre concordati e assentiti con l'Ente Comunale.

-ART.20 bis-

PERSONALE IN ORGANICO

L'organico trasferito al momento della consegna del servizio non potrà in ogni caso aumentare. Se durante il corso dell'appalto qualcuno dei dipendenti dovesse dimettersi o andare in pensione, si valuterà la necessità di procedere alla sostituzione oppure alla diminuzione dell'organico, fermo restando che, in quest'ultimo caso si procederà alla rimodulazione del servizio, sia in termini economici che di prestazioni richieste.

- ART.21 -

DISCIPLINA E BUON ORDINE NELL'IMPIANTO

L'appaltatore mantiene la disciplina nell'impianto ed ha l'obbligo di osservare e farà osservare dai suoi funzionari ed operai le leggi e i regolamenti.

L'appaltatore e' in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi dipendenti, nonche' della malafede o della frode nella somministrazione o nello impiego di materiali forniti dall'amm.ne, dei consumi energetici e dei quantitativi d'acqua potabile prodotta.

- ART.22-

P E N A L I

- PER LA MANCATA MANUTENZIONE DI CUI AGLI ARTT. 6 E 7.3, O PER MANCATA COMUNICAZIONE DI GUASTI E DISSERVIZI VARI, L'ENTE SI RISERVA DI APPLICARE LE SEGUENTI PENALI:
- PER IL MANCATO CONTROLLO DELLA CLORAZIONE DELLE ACQUE €.600.000 PER OGNI EVENIENZA;

- PER IL MANCATO CONTROLLO E LA MANCATA SOSTITUZIONE DEI

CORDONCINI PREMISTOPPA € 150,00 GIORNALIERE PER OGNI POMPA O SARACINESCA;

- PER LA MANCATA SOSTITUZIONE DEI CUSCINETTI € 250,00 GIORNALIERE PER OGNI CUSCINETTO;

- PER MANCATO INTERVENTO SUI POZZI DI ADDUZIONE PER ELIMINAZIONE INCONVENIENTI O CONTROLLO € 250,00;

- PER LA MANCATA COMUNICAZIONE ALL'ENTE DI GUASTI SIA CAUSATI DALLA MANCATA EROGAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, CHE DA FORZA MAGGIORE E DELLA COMUNICAZIONE MENSILE DI CUI ALL'ART.14, € 350,00. PER OGNI GIORNO DI RITARDO;

- PER LA MANCATA EFFETTUAZIONE DI UNO QUALSIASI DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI CUI AL PUNTO 7.3 - € 300,00. PER OGNI GIORNO DI RITARDO O PER LA MANCATA EFFETTUAZIONE DEL SINGOLO INTERVENTO.;

- FERMO RESTANDO L'EVENTUALE RESPONSABILITÀ CIVILE E/O PENALE CHE NE DOVESSERO SCATURIRE PER LA MANCATA EFFETTUAZIONE DELL'INTERVENTO O PER IL SUO RITARDO.

- PER LA MANCATA COMUNICAZIONE MENSILE ALL'ENTE DI CUI AL COMMA 2 DELL'ART.14, € 150,00 PER OGNI GIORNO DI RITARDO.

- PER LA MANCATA O TARDIVA PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI RECUPERO ED INSERIMENTO LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI O PER L'OMESSA O MANCATA EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE IN CORSO D'OPERA AL SUDETTO PROGRAMMA € 500,00.

- ART.23 -

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti con il presente atto la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva mediante fidejussione pari al cinque per cento dell'importo dell'appalto.

- ART.24-

DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra l'amm.ne e l'appaltatore, così durante l'esecuzione della conduzione come al termine del contratto (che non si siano potute definire nella via amministrativa), quale che sia la natura tecnica, amministrativa, giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite al giudizio e sarà ritenuto competente il foro di Ragusa.

-ART.25 –
ASSENZA PER MALATTIA

L'azienda, una volta avuta notizia dell'assenza per malattia del lavoratore, ha l'obbligo di richiedere la visita fiscale nei confronti del dipendente, con effetto immediato a partire dal 1° giorno di malattia. Tale obbligo è dovuto anche se il lavoratore esibisce il certificato medico anche per un solo giorno di malattia.

L'azienda dovrà far pervenire, entro il primo giorno di malattia, agli uffici Comunali di riferimento, a brevi mano o mezzo telematico/fax, la documentazione che attesta la richiesta di visita fiscale.

La mancata consegna (entro il primo giorno di malattia), agli uffici Comunali di riferimento, della documentazione comprovante la richiesta di visita fiscale, comporterà l'applicazione di una penale pari ad €. 250,00 (euro duecentocinquanta/00) a carico dell'azienda appaltatrice.

La mancata richiesta della visita fiscale da parte dell'azienda nei confronti del lavoratore, comporterà l'applicazione di una penale pari ad €. 500,00 (euro cinquecento/00) a carico dell'azienda appaltatrice.

All'obbligo di adempiere al presente art.24, è chiamato anche il lavoratore, in quanto lo stesso dovrà comunicare tempestivamente alla propria azienda lo stato di malattia.

Accertato il comportamento negligente da parte del lavoratore, nell'adempimento sopra citato, scagiona l'azienda e comporterà l'applicazione nei confronti dello stesso di una penale pari ad €. 500,00 (euro cinquecento/00).

Ragusa li

IL TECNICO
GEOM. SALVATORE CHESSARI
GEOM. DOMENICO BUONISI



IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI
ING. GIULIO LETTICA





COMUNE DI RAGUSA

Settore VI

(*Ambiente – Energia e Protezione Civile*)

Oggetto: servizio di CONDUZIONE DELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO IDRICO "LUSIA".

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Per servizio di CONDUZIONE E MANUTENZIONE:

Lavoratore B1 ex 3° livello C.C.N.L. Coop.Sociali € .2.090,00

mansioni varie

Numero mensilità 12

Numero addetti 5

€ .125.400,00

Lavoratore C1 ex 4° livello C.C.N.L. Coop.Sociali € .2.252,94

tecni addetti impiantistica elettrica e di sollevamento,
problematiche idrauliche,controllo clorazione

Numero mensilità 12

Numero addetti 5

€ .135.176,40

Lavoratore D3 ex 7° livello C.C.N.L. Coop.Sociali € .2.705,26

responsabile tecnico

Numero mensilità 12

Numero addetti 1

€.32.463,12

Reperibilità indennità

gg.96 x ore 24= ore 2304
x n° 1 unità tecnica=ore 2304 x €. 2,02/ora

€.4.654,08

Reperibilità straordinario
ordinario ore 100 x €.12,69
festivo ore 50 x €.14,35

€.1.269,00

€.717,50

INDENNITA' PER LAVORO
FESTIVO E DOMENICALE

€.8.913,24

Spese generali 5%

€ .15.429,67

TOTALE SERVIZIO

€ .324.023,01

IVA 21%

€ .68.044,83

PUBBLICITA'.

€ .4.000,00

Indennità Km. Squadra Manutenzione
(0,36 x Km. 20 x gg. 261)=

€.1.879,20

Indennità Km. Squadra Clorazione
(0,36 x Km. 50 x gg. 261)=

€.4.698,00

IMPORTO complessivo appalto.

€ .402.645,04

I TECNICI

GEOM.SALVATORE CHESSARI
GEOM.DOMENICO BUONISI



IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI
ING.GIULIO LETTICA





COMUNE DI RAGUSA
Settore VI
(Ambiente – Energia e Protezione Civile)
SERVIZIO IDRICO

Oggetto: Affidamento a Cooperative Sociali del servizio di conduzione dell'impianto di sollevamento idrico "LUSIA".

ANALISI DEI PREZZI UNITARI

1) Lavoratore B1 ex 3° livello :

a) PAGAMENTO

Retribuzione Minima	€	1.232,21
Indennità Varie	€	31,42
Scatti (n.3)	€	48,81
Lordo mensile	€	1.312,44
Lordo annuo + 13%	€	17.061,72
INPS 26,90 %	€	4.589,60
INAIL 3,0 %	€	511,85
	TOTALE	€ 22.163,17
TFR	€	1.263,83
Rivalutazione TFR	€	294,22
Previdenza Complementare	€	170,62
	TOTALE COSTO ANNUO	€ 23.891,84
Irap 3,9%	€	931,78
Ires (27,5 % irap)	€	256,24
	TOTALE COSTO	€ 25.079,86
	COSTO MENSILE	€ 2.090,00

2) Lavoratore C1 ex 4° livello :

b) P A G A MENSILE

Retribuzione Minima	€ 1.352,21
Indennità Varie	€ 33,79
Scatti (n.3)	€ 55,77
Lordo mensile	€ 1.414,77
Lordo annuo + 13°	€ 18.392,01
INPS 26,90 %	€ 4.947,45
INAIL 3,0 %	€ 551,76
	TOTALE
	€ 23.891,22
TFR	€ 1.362,37
Rivalutazione TFR	€ 317,16
Previdenza Complementare	€ 183,92
	TOTALE COSTO ANNUO
	€ 25.754,67
Irap 3,9%	€ 1.004,43
Ires (27,5 % irap)	€ 276,21
	TOTALE COSTO
	€ 27.035,31
	COSTO MENSILE
	€ 2.252,94

3) Lavoratore C3 ex 5° livello :

c) P A G A MENSILE

Retribuzione Minima	€ 1.405,20
Indennità Varie	€ 35,83
Scatti (n.3)	€ 61,98
Lordo mensile	€ 1.503,01
Lordo annuo + 13°	€ 19.539,13
INPS 26,90 %	€ 5.256,03
INAIL 3,0 %	€ 586,17
	TOTALE
	€ 25.381,33
TFR	€ 1.447,34
Rivalutazione TFR	€ 336,95
Previdenza Complementare	€ 195,36
	TOTALE COSTO ANNUO
	€ 27.361,01
Irap 3,9%	€ 1.067,08
Ires (27,5 % irap)	€ 293,45
	TOTALE COSTO
	€ 28.721,54
	COSTO MENSILE
	€ 2.393,46

4) Lavoratore D3/E1 ex 7° livello :

d) P A G A MENSILE

Retribuzione Minima	€	1.577,99
Indennità Varie	€	40,24
Scatti (n.3)	€	80,58
Lordo mensile	€	1.698,81
Lordo annuo + 13°	€	22.084,53
INPS 26,90 %	€	5.940,74
INAIL 3,0 %	€	662,54
	TOTALE	€ 28.687,81
TFR	€	1.635,89
Rivalutazione TFR	€	380,84
Previdenza Complementare	€	220,85
	TOTALE COSTO ANNUO	€ 30.925,39
Irap 3,9%	€	1.206,09
Ires (27,5 % irap)	€	331,67
	TOTALE COSTO	€ 32.463,15
	COSTO MENSILE	€ 2.705,26

6) Rimborso Chilometrico Carburante

1/5 di €.1.832/litro= €. 0,36

7) Indennità di reperibilità

€.1,55 + 0,42 (29,90% INPS) + 0,05 (3% INAIL)= €. 2,02/ora

8) Straordinario ORDINARIO in reperibilità lavoratore C1 ex 4° livello

Paga oraria incrementata del 15% oltre 29,90% INPS e 3% INAIL = €. 12,69/ora

9) Straordinario FESTIVO/NOTTURNO in reperibilità lavoratore C1 ex 4° livello

Paga oraria incrementata del 30% oltre 29,90% INPS e 3% INAIL = €. 14,35/ora

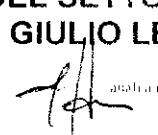
10) Straordinario ORDINARIO in reperibilità lavoratore C3/D1 ex 5° livello

Paga oraria incrementata del 15% oltre 29,90% INPS e 3% INAIL = €. 13,44/ora

11) Straordinario FESTIVO/NOTTURNO in reperibilità lavoratore C3/D1 ex 5° livello

Paga oraria incrementata del 30% oltre 29,90% INPS e 3% INAIL = €. 15,19/ora

I TECNICI
 GEOM. SALVATORE CHESSARI
 GEOM. DOMENICO BUONIST


IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI
 ING. GIULIO LETTICA




n° 21 fasci
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 108 del 12-02-2013

COMUNE DI RAGUSA

Settore VI

(Ambiente – Energia e Protezione Civile)

Oggetto: servizio di conduzione dell'impianto di sollevamento idrico "San Leonardo" per mesi 12 LOTTO "C"

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

CAPO I: NORME TECNICHE

- Art.1 -

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di conduzione e sorveglianza nonché l'esecuzione delle minute manutenzioni per un periodo di mesi 12, dietro corrispettivo per tutte le prestazioni occorrenti per la conduzione degli impianti di sollevamento idrico SAN LEONARDO e relativi pozzi di adduzione, a servizio dei serbatoi idrici siti nel territorio del Comune di Ragusa, controllo cloro e manutenzione agli impianti idrici, il tutto secondo quanto indicato nel presente Capitolato e nell'allegata documentazione.

Le prestazioni, sinteticamente sopraindicate, dovranno essere date conformemente a quanto indicato nel presente Capitolato Speciale, nel Bando di Gara e nella documentazione predisposta dall'Amministrazione.

La ditta appaltatrice è tenuta, dietro corresponsione del corrispettivo stesso, a rendere le prestazioni in conformità alle specifiche contenute nel presente Capitolato, senza avere nulla altro a pretendere che non sia previsto nel Capitolato e quale sia l'effettiva consistenza delle prestazioni eseguite e degli oneri incontrati per dare completo l'espletamento del servizio.

Ai sensi del vigente regolamento comunale nel caso di affidamento a Cooperative Sociali, l'aggiudicatario dovrà nominare tra i lavoratori in servizio un responsabile con compiti di Tutor e Direzione Tecnica, di provata esperienza.

Per l'espletamento del servizio, l'appaltatore è tenuto all'assunzione del personale in forza al precedente appaltatore, in servizio alla data di consegna del nuovo appalto relativamente ai servizi di cui al presente capitolato, attivando la procedura di passaggio diretto ed immediato del personale nonché al mantenimento, per tutta la durata del servizio e delle eventuali proroghe di cui al successivo art. 3, assumendo tale personale a tempo indeterminato FULL TIME a decorrere dall'inizio del presente appalto e per tutta la durata dell'appalto comprensivo delle eventuali proroghe, nel rispetto del C.C.N.L. (al personale in servizio vanno riconosciuti i livelli e

gli scatti di anzianità se maturati con il precedente appaltatore).

Il mancato rispetto di una delle sopradescritte clausole produrrà ipso iure la risoluzione del contratto.

Per partecipare alla gara si richiede che la ditta abbia i seguenti requisiti:

- 1) un importo del fatturato globale dell'impresa degli ultimi tre esercizi di almeno pari all'importo posto a base di gara;
- 2) l'importo svolto in servizi resi nel settore oggetto della gara degli ultimi tre esercizi di importo almeno pari all'importo posto a base di gara;
- 3) espletamento negli ultimi tre anni di almeno un servizio reso nel settore oggetto della gara di importo non inferiore ad €. 250.000,00.

- Art.2 -

DEFINIZIONI

Con la dizione **Impresa**, ovvero aggiudicatario, ovvero appaltatore si intenderà l'impresa assuntrice dell'appalto.

Per **Ente appaltante**, o più semplicemente **Ente**, o **Committenza**, o **Amministrazione**, il **Comune di Ragusa**.

- Art.3 -

DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto delle prestazioni è fissato in **mesi 12** continuativi, dalla data di consegna del lotto da parte dell'Ente alla ditta appaltatrice.

Tuttavia il Comune di Ragusa si riserva la facoltà di recedere dal contratto per motivi di pubblico interesse o per sopravvenire di situazioni e circostanze che influiscano sulla gestione del servizio del presente capitolato o per l'avvio di diversa forma di gestione estesa a scala comunale o provinciale e in tal caso l'impresa aggiudicataria non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzi a qualsiasi titolo.

Il recesso sarà notificato alla impresa aggiudicataria almeno tre mesi prima.

L'ENTE potrà richiedere il proseguimento del servizio per il tempo eventualmente necessario per l'avvio di nuove forme di conduzione o per la consegna degli impianti a seguito di espletamento di nuova gara, e comunque per un periodo non superiore a quello previsto dalla normativa vigente.

L'IMPRESA è tenuta, in tal caso, ad aderire alla richiesta ed a proseguire il servizio alle stesse condizioni del presente Capitolato e degli altri obblighi contrattuali fatta eccezione per le eventuali modifiche retributive previste dal vigente C.C.N.L. ed intercorse in corso di espletamento del servizio.

- Art.4 -

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo delle prestazioni per lo espletamento del servizio è fissato in **€. 439.765,14**

, come da computo metrico.

EURO

L'Impresa dovrà dichiarare di avere attentamente valutato tutti gli elementi in base ai quali ha offerto il ribasso ritenendo questo adeguato sotto ogni aspetto, nonché remunerativo di ogni onere e comunque necessario per dare le prestazioni di servizio in oggetto.

Nel predetto importo è compreso, quindi compensato, ogni onere attinente le prestazioni da dare, nonché le spese generali dell'Impresa, restando a carico dell'appaltatore anche ogni altra spesa connessa con gli oneri e gli obblighi diversi a proprio carico di cui appresso.

- Art.5 -

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Impresa aggiudicataria deve, nel contratto di appalto, eleggere domicilio, per tutti gli effetti del contratto medesimo, nel luogo nel quale ha sede l'ufficio che ha la direzione e sorveglianza della stazione appaltante.

Il domicilio è eletto presso un ufficio pubblico o presso una persona o ditta legalmente riconosciuta.

- Art.6 -

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni comprese nell'espletamento del servizio risultano dagli elaborati tecnico-amministrativi allegati al contratto.

Sommariamente esse possono riassumersi come appresso:

- Prestazioni di personale (due unità per turno) per garantire 24 ore su 24 il controllo, la sorveglianza ed il regolare funzionamento di tutte le componenti degli impianti stessi per un totale di n°10 unità (totale unità per la sorveglianza, per le manutenzioni programmate e, in subordine, la copertura ferie e malattie) n° 1 unità (amministrativo) n° 1 unità responsabile tecnico come determinato nell'allegato computo metrico estimativo;
- In caso di automazione dei singoli impianti il suddetto personale potrà essere utilizzato in parte per la guardiania dell'impianto ed in parte per la manutenzione e la pulizia dei vari impianti tecnologici comunali a seconda le necessità di questa Amministrazione.
- Piccola manutenzione ordinaria delle apparecchiature, intesa coma prestazione di personale esclusa la fornitura, a carico dell'Ente, di materiale usurabile e/o di consumo come lubrificanti, oli dielettrici, grassi, cuscinetti, premi stoppa, boccole, e quanto altro riguarda la minuteria delle componenti elettromeccaniche in genere;
- Allontanamento del materiale di risulta e della spazzatura fino al più vicino luogo di smaltimento;
- Pulizia igienico sanitaria dei locali, pulizia delle componenti elettromeccaniche pulizia periodica, il diserbo e lo spazzamento delle aree di pertinenza degli impianti e dei pozzi.

- Installazione di parti meccaniche o elettromeccaniche fornite dall'ENTE.
- Per gli interventi di cui sopra l'ENTE si riserva di effettuare verifiche in contraddittorio, e di applicare le penali di cui al successivo art. 26.

Art. 6 bis

L'Ente appaltante si riserva in caso di diminuite necessità di personale presso l'impianto, per l'automazione dello stesso, di destinare il personale in esubero ad altri servizi (quali ricerche perdite alla rete di distribuzione idrica, controllo impianti idrici e fognari del territorio comunale compreso Marina di Ragusa, etc.) dovendo l'impresa garantire gli stessi senza che possa vantare alcuna richiesta aggiuntiva a quella prevista nel presente capitolo

Art.7 -

ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

7.1 - Segnalazione all'ENTE delle migliorie o modifiche da apportare agli impianti:

Entro giorni 15 dalla presa in consegna degli impianti e, comunque, non oltre giorni 30 dall'inizio del funzionamento dei singoli complessi, l'IMPRESA dovrà comunicare all'ENTE eventuali carenze degli impianti dal punto di vista impiantistico e della sicurezza sul luogo di lavoro le eventuali modifiche che propone di apportare per migliorarne l'efficienza e renderlo aderente alle normative vigenti o rilasciare dichiarazione della quale si evinca la rispondenza dei locali e degli impianti e tutte le normative vigenti ivi comprese quelle relative all'igiene e alla sicurezza sul lavoro.

L'ENTE sotterrà la proposta dell'IMPRESA alle opportune verifiche tecniche, facendo propria la proposta dell'IMPRESA o proponendo altre soluzioni. Le modifiche ed i miglioramenti verranno quantificati e valutati sulla base dei prezzi di mercato vigenti dei materiali e dei prezzi regionali. Sulla base di preventivi, l'ENTE potrà affidare l'esecuzione delle modifiche all'IMPRESA, oppure ad altre Imprese.

7.2 - Responsabilità per furti e danni vandalici.

L'IMPRESA dovrà denunciare tempestivamente all'ENTE ed alle Autorità di Pubblica Sicurezza competenti nel territorio, eventuali furti e danni per atti vandalici che potrebbero verificarsi agli impianti;

L'IMPRESA è responsabile di tali furti e danni ed è obbligata a provvedere immediatamente al ripristino degli impianti.

7.3- Responsabilità civile e penale.

L'IMPRESA ha la piena responsabilità civile e penale confronti degli addetti che svolgono il servizio.

In particolare, l'IMPRESA dovrà adottare, a sua cura e spese, tutte le cautele, per mantenere le condizioni necessarie affinché tutto il personale sia a norma con le prescrizioni delle Autorità competenti quali: ISPETTORATO DEL LAVORO, INAIL, ASL, ecc., nonché tenere il personale dislocato dotato di Dispositivi di Protezione Individuale, formato ed informato sui rischi relativi all'espletamento del servizio ai sensi del D.Lvo 626/94.

L'IMPRESA è obbligata a stipulare, con una primaria Compagnia di Assicurazione una polizza contro i rischi R.C.T. e R.C.O per tutta la durata della conduzione.

7.4 - Manutenzione ordinaria.

La manutenzione ordinaria s'intende a carico dell'IMPRESA, per la prestazione di personale, in quanto compresa e compensata nei prezzi di cui all'art. 4. **Per manutenzione ordinaria s'intende:**

1. Pulizia e verifica **bimestrale** dei quadri elettrici e dei relativi contattori, verifica di contatti fissi e mobili usurati, di lampade spia, fusibili, portafusibili, morsettiera, temporizzatori, timer, verifica dei relais termici, trasformatori ausiliari, capicorda e quanto altro riguarda le minuterie dei quadri di comando e delle componenti elettriche ed elettromeccaniche, ivi compreso l'accensione e lo spegnimento degli interruttori elettrici ogni qualvolta si rende necessario.
2. Manutenzione e pulizia **trimestrale** della cabina elettrica di trasformazione M.T./B.T., verifica del livello dell'olio dielettrico con eventuale rabbocco nei trasformatori e negli interruttori di M.T., annotazione della temperatura di funzionamento dei trasformatori (**quindicinale**):
3. Pulizia e lubrificazione **quindicinale** delle elettropompe e delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche quando necessario, con eventuali sostituzioni di boccole, anelli premistoppa, cuscinetti usurati, bulloneria e guarnizioni di tenuta in genere;
4. Controllo **giornaliero** del funzionamento delle saracinesche motorizzate e non, dei quadri di comando, con eventuale sostituzione di boccole, premi stoppa, bulloneria e guarnizioni di tenuta, verifica del funzionamento dei fine corsa delle motorizzazioni e della minuteria dei quadri di comando;
5. Controllo **giornaliero** dei pozzi di adduzione, verifica del funzionamento di lampade spia, fusibili, sondini di sicurezza nei quadri elettrici e pulizia delle erbacee nelle aree di protezione e nelle stradelle di accesso ai pozzi stessi;
6. Verifiche **trimestrali** ed eventuali misure all'impianto catodico, per la protezione dalla corrosione delle tubazioni in acciaio, lungo le condotte di pertinenza dell'acquedotto.
7. Controllo **quindicinale** e manutenzione delle valvole di ritegno delle condotte di adduzione, in uscita delle pompe di rilancio sia nei pozzi di adduzione sia agli impianti di sollevamento stesso;
8. Verifica **mensile** del corretto funzionamento di linee, lampade, interruttori e prese a 220 V. negli impianti a B.T., con conseguente tempestiva segnalazione all'Ente in caso di malfunzionamenti;
9. Pulizia **giornaliera** degli impianti e **quindicinale** delle aree circostanti;
10. Pitturazione **annuale** a regola d'arte di tutte le parti metalliche soggette a corrosione;
11. Stoccaggio ed immissione nel ciclo delle acque di prodotti chimici per la potabilizzazione delle stesse a mezzo di Ipoclorito di Sodio o Biossido di Cloro (da Acido cloridrico e Clorito di sodio), e relativa **verifica oraria** della clorazione delle acque. La fornitura dei prodotti stessi è a carico dell'Ente;
12. Pulizia periodica secondo piano prestabilito delle aree di pertinenza dei pozzi e degli impianti.

7.5 - Conduzione

Le operazioni di conduzione dovranno assicurare con continuità, in condizioni normali di esercizio, il sollevamento delle acque potabili nei serbatoi civici di accumulo 24 ore su 24 per tutto il periodo di appalto; gli impianti devono quindi essere presidiati dal personale preposto sia nelle ore diurne che in quelle notturne e festive per tutto il periodo contrattuale. L'IMPRESA è tenuta a fornire le suddette prestazioni 24 ore su 24 ore e per tutto il periodo contrattuale indipendentemente da qualsiasi intervento che sia richiesto durante le operazioni di conduzione degli impianti.

7.6 - Manutenzione straordinaria non programmata.

Qualora durante il corso della conduzione si dovesse verificare la necessità di riparazioni o sostituzioni di componenti degli impianti, in mancanza delle quali sarebbe compromesso il regolare funzionamento degli impianti, l'IMPRESA dovrà informare urgentemente a mezzo telefono e per iscritto l'ENTE.

L'ENTE a mezzo del personale preposto, verificherà l'evento segnalato e controllerà le cause che lo hanno provocato.

Nel caso di guasti alle apparecchiature elettromeccaniche o trasformatori o alle elettropompe degli impianti, anche causati da normale usura o da cause non dipendenti dal servizio espletato, l'IMPRESA sarà tenuta ad effettuare con la massima sollecitudine tutte le operazioni relative allo smontaggio, trasporto in officina e successiva posa in opera delle stesse per il regolare funzionamento degli impianti, senza richiedere e pretendere compenso alcuno per la fornitura di mezzi e manodopera. Restano a carico dell'ENTE gli ulteriori oneri della riparazione o della sostituzione delle apparecchiature e/o componenti danneggiate.

7.7 - Manutenzione programmata.

Per evitare i danni provocati dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché quelli derivanti da corrosione delle parti metalliche, l'IMPRESA è tenuta ad effettuare la manutenzione programmata alle apparecchiature elettromeccaniche o ai suoi componenti secondo la tempistica e le modalità contenute nel presente C.S.A.

L'ENTE, durante la conduzione, ha la facoltà di apportare modifiche anche sostanziali agli impianti, attraverso eventuali altre ditte appaltatrici aggiudicatarie di lavori di manutenzione o adeguamento agli impianti di sollevamento, o attraverso il personale dell'ENTE stesso.

7.8 - Consumi di reagenti chimici e oneri per bollette telefoniche.

Tutti i reagenti occorrenti per la realizzazione di analisi chimiche sono a carico dell'Ente; alla Impresa incombe invece l'onere del pagamento del traffico telefonico così come rilevato dalle relative bollette telefoniche, per tutto il periodo inerente la conduzione.

7.9 - Manutenzioni alle pertinenze degli impianti.

Agli impianti e ai pozzi di adduzione, sono pertinenti le strade di accesso, le recinzioni, la viabilità interna e le aree di protezione.

7.10 - Responsabilità civile e penale.

L'IMPRESA ha la piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti che dei terzi che dovessero per ordine dell'IMPRESA o per ordine dell'ENTE recarsi agli impianti. L'IMPRESA pertanto dovrà controllare, anche se l'impianto è già stato collaudato dalle competenti

Autorità, che tutto il complesso sia in regola dal punto di vista impiantistico e di sicurezza e dovrà adoperarsi affinché esso venga mantenuto tale per tutto il periodo di conduzione nel rispetto di tutte le leggi vigenti.

In particolare, l'IMPRESA dovrà adottare, a sua cura e spese (salvo il dispositivo dell'art. 7.1), tutte le cautele, porre rimedi, provvedere alle modifiche perché tutto il complesso impiantistico sia a norma con le prescrizioni delle Autorità competenti quali: ISPETTORATO DEL LAVORO, INAIL, USL, ecc., nonché tenere il personale dislocato dotato di Dispositivi di Protezione Individuale, formato ed informato sui rischi relativi all'espletamento del servizio ai sensi del D.Lvo 626/94, della mancata rispondenza alle prescrizioni delle Autorità anzidette (Ispettorato del Lavoro, INAIL, ASL, ecc.) o del mancato adeguamento dei locali alle normative sulla sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro (626/94 ecc.) l'impresa assumerà la completa responsabilità civile e penale.

L'IMPRESA è obbligata a stipulare, con una primaria Compagnia di Assicurazione una polizza contro i rischi R.C.T. e R.C.O per tutta la durata della conduzione.

7.11 - Comunicazioni dell'IMPRESA all'ENTE

Entro il 20° giorno dall'inizio della conduzione e successivamente con **cadenza mensile** l'IMPRESA **deve comunicare all'ENTE, i seguenti elementi relativi alla conduzione:**

- Quantitativi di acqua sollevata dagli impianti in base ai dati rilevati dai misuratori di portata, oppure in funzione alle ore di esercizio delle elettropompe ed alla loro portata di esercizio;
- Ore di funzionamento di ogni equipaggiamento elettromeccanico;
- Cambio del lubrificante effettuato sulle macchine;
- Risultati delle analisi sulle acque eseguite con le modalità di cui al successivo punto 7.14.
- Quantitativo di energia elettrica consumata, rilevata dai misuratori ENEL e dagli eventuali strumenti in dotazione agli impianti.
- Anomalie e/o disfunzioni di qualsiasi natura riscontrate negli impianti.

Presso l'impianto dovrà essere tenuto un registro, fornito ed opportunamente vidimato dall'ENTE in ogni pagina, sul quale dovranno essere giornalmente annotati i dati relativi ai turni del personale dislocato presso l'impianto e quello impiegato negli interventi di manutenzione programmata a supporto della conduzione stessa, con obbligo di firma, oltre ai dati relativi al funzionamento degli impianti ivi compresi le manovre su tutte le elettropompe in esercizio, il residuo di cloro libero nell'acqua sollevata, gli ammarchi di energia elettrica, anomalie, ecc.

L'IMPRESA dovrà segnalare immediatamente all'ENTE a mezzo telefono e successivamente con R.A.R. qualsiasi anomalia degna di nota occorsa agli impianti.

7.12- Divieto di modificare le opere prese in consegna.

E' vietato all'IMPRESA apportare modifiche agli impianti preso in consegna, senza la preventiva autorizzazione dell'ENTE

A norma del precedente art. 7.1, l'IMPRESA può proporre di portare agli impianti modifiché allo schema di funzionamento, ai macchinari e agli impianti elettrico, comunicando i motivi della proposta, le migliori che si avrebbero per effetto di tale modifiché ed il costo relativo.

7.13 - Visite agli impianti da parte di terzi.

L'ENTE potrà autorizzare le visite agli impianti in conduzione a tutte le persone che ne faranno motivata richiesta, quali Amministratori e Tecnici di altri Enti. Non è necessaria l'autorizzazione dell'ENTE ai Tecnici ed ispettori degli Uffici Pubblici preposti al controllo degli impianti.

Per ogni visita autorizzata dall'ENTE a terzi, verrà di volta in volta data comunicazione, affinché venga consentito l'accesso agli impianti.

L'IMPRESA provvederà a far firmare ai terzi visitatori una dichiarazione di sgravio di responsabilità civile per eventuali danni che potessero loro accadere durante la visita.

7.14 - Analisi delle acque.

Si dovrà provvedere alla disinfezione dell'acqua mediante clorazione con ipoclorito di sodio o biossido di cloro con controlli sul residuo del cloro libero da effettuare almeno **OGNI ORA**, segnando i dati in apposito registro; l'impresa dovrà comunque assicurare sull'acqua trattata una presenza di cloro libero residuo non inferiore a 2 p.p.m.

7.15 - Metodologia delle analisi

L'IMPRESA è responsabile della potabilità delle acque e pertanto dovrà provvedere ad eseguire tutte le analisi chimico-batteriologiche necessarie, sia sulle acque grezze sia su quelle trattate, per garantirne la potabilità secondo i parametri dettati dal DPR 236/88 e successivi aggiornamenti.

L'ENTE si riserva la facoltà di eseguire in contraddittorio determinazioni analitiche presso laboratori ufficiali di sua fiducia.

7.16 - Parti di ricambio e/o apparecchiature di scorta.

In relazione agli artt. 7.5 e 7.6, l'IMPRESA, entro 20 gg. dalla consegna degli impianti, dovrà richiedere all'Ente di approvvigionare, ove occorra, il materiale di usura e le parti di ricambio che saranno necessarie per gli interventi di manutenzione programmata la cui fornitura è a carico dell'Ente.

7.17 - Comunicazioni varie.

Qualsiasi fermo degli impianti, per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, anche se di breve durata, dovrà essere concordata con il Responsabile del procedimento o con un suo delegato.

Copia del calendario inerente i turni settimanali di lavoro dovrà pervenire all'Ente entro il venerdì che precede la settimana lavorativa.

Qualsiasi variazione nella composizione del personale impiegato nel servizio rispetto all'elenco degli addetti presentato dall'appaltatore in sede di gara, dovrà essere preventivamente comunicato all'Amministrazione per il successivo rilascio di apposito nulla-osta a seguito dell'accertamento del possesso e dell'idoneità dei requisiti tecnico-professionali del personale subentrante.

- Art.8 -

ONERI A CARICO DELL'ENTE

- 8.1 - Finanziamento della spesa

Tutte le spese derivanti dal presente Capitolato sono previste nel Bilancio del Comune di Ragusa per i corrispondenti esercizi.

8.2 - Controllo dell'efficienza da parte dell'AUSL.

L'ENTE provvederà a richiedere all'Organo competente o Ente legalmente autorizzato le analisi necessarie per controllare la potabilità delle acque; i risultati delle analisi verranno comunicati all'IMPRESA

Gli oneri derivanti dalle analisi da parte dell'Organo competente o di eventuali laboratori all'uopo autorizzati verranno assunti a carico dell'IMPRESA.

8.3 - Sovraintendenza alla conduzione

L'ENTE nominerà un suo Tecnico responsabile del procedimento per sovrintendere alla conduzione degli impianti.

L'ENTE, in concomitanza con la consegna degli impianti (art.14) darà comunicazione all'IMPRESA del nominativo del Tecnico responsabile del procedimento preposto alla sovraintendenza della conduzione.

Il Tecnico designato dall'ENTE avrà libero accesso agli impianti in qualsiasi momento e sarà responsabile del controllo di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, provvederà a trasmettere agli uffici competenti dell'ENTE tutte le fatture inerenti la conduzione, ivi comprese quelle inerenti la manutenzione programmata e gli interventi straordinari, debitamente vistati per approvazione.

Il Tecnico responsabile del procedimento, qualora l'IMPRESA non osservi le condizioni previste dal presente Capitolato, invierà all'IMPRESA ordini di servizio con i quali inviterà l'IMPRESA stessa ad adempiervi entro un termine perentorio, alla scadenza del quale, in caso di mancato adempimento, provvederà ad applicare le penali previste e/o a far eseguire i lavori in danno all'IMPRESA

8.4 - Consumi di energia elettrica.

L'energia elettrica consumata per il funzionamento e per l'illuminazione degli impianti, dei locali e delle aree pertinenti allo stesso è a carico dell'ENTE.

- Art.9 -

CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'assunzione dell'appalto di servizio per la conduzione di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali e generali che si riferiscono alle opere da condurre e sorvegliare.

- Art.10 -

CONSEGNA IMPIANTO PER INIZIO CONDUZIONE

L'Ente comunicherà all'IMPRESA l'avvenuta aggiudicazione e inviterà la stessa a prendere in consegna gli impianti, consegna che dovrà avvenire entro 5 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione ed in ogni caso allo scadere del periodo contrattuale in corso.

Nel giorno e nell'ora stabiliti nella comunicazione dell'ENTE, L'IMPRESA inviterà sul posto un incaricato, munito dei necessari poteri, per ricevere in consegna il complesso impiantistico. Nelle operazioni di consegna, l'Impresa deve mettere a disposizione il personale necessario per tutte le operazioni inerenti alla consegna stessa.

Dalla data del verbale di consegna inizia a decorrere il tempo contrattuale per la conduzione degli impianti.

Entro 15 gg dal verbale di consegna, a pena la rescissione del contratto, l'impresa dovrà far pervenire all'Ente quanto previsto al punto 7.1 del presente capitolato e comunque non oltre 30 gg dall'inizio del funzionamento del servizio.

Nel verbale di consegna verranno indicati gli equipaggiamenti che compongono ogni complesso degli impianti, indicando per ognuno marca, numero di matricola e quant'altro necessario per identificare le macchine.

Verranno inoltre indicate le condizioni degli equipaggiamenti delle elettropompe, dei quadri elettrici, delle apparecchiature, lo stato di conservazione delle parti metalliche di tutto l'impianto con particolare riguardo alle verniciature ed alle protezioni dalle corrosioni in genere nonché lo stato di fatto dei locali.

- Art.11 -

CONTROLLI SULL'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI

Durante il periodo di esercizio degli impianti da parte dell'appaltatore, l'Ente potrà, ai fini di constatare il buon andamento delle operazioni di conduzione, fare o ordinare dei sopralluoghi, senza preavviso, ed ispezionare sia i locali sia le apparecchiature e tutte le aree di pertinenza degli impianti.

Resta in facoltà dell'ente la possibilità di disporre l'effettuazione di analisi di controllo ed accertamenti tecnici onde controllare il corretto esercizio degli impianti.

Dette analisi, controlli ed accertamenti tecnici saranno effettuate a cura e spese dell'ente mentre l'appaltatore dovrà rendere disponibile il personale d'assistenza.

- ART.12-

PAGAMENTO DEL SERVIZIO

Il ritardo, accertato e ripetuto per più di due volte consecutive, nella corresponsione delle spettanze mensili ai lavoratori dell'Impresa, trascorsi 20 giorni dall'accreditamento sul conto corrente dell'Impresa liquidata a fronte della fattura emessa dalla stessa Impresa a titolo di corrispettivo contrattuale per le prestazioni effettuate, darà luogo all'applicazione di una sanzione pari a €. 2.000,00 (euro duemila/00).

Dell'applicazione delle penali sarà data comunicazione dalla D.L. all'Impresa a mezzo fax. Dalla data della ricezione della comunicazione inoltrata a mezzo fax, per l'Impresa decorre il tempo di 30 (trenta) giorni per la presentazione all'Ufficio della D.L. di eventuali contestazioni per iscritto alle sanzioni applicate. Si specifica che nelle more della definizione del contenzioso, si procederà

all'applicazione della penale di che trattasi, che saranno detratte dalla liquidazione del corrispettivo mensile immediatamente successivo alla comunicazione dell'applicazione. Successivamente, nel caso in cui la D.L. ritenga ammissibile le giustificazioni addotte dall'Impresa, procederà alla restituzione di quanto detratto in precedenza nella fattura del mese successivo..

-ART. 12 bis -

PAGAMENTI

Il pagamento avverrà a seguito di emissione di regolare fattura a cadenza periodica mensile da parte dell'Impresa da trasmettere in originale all'Ufficio Protocollo, congiuntamente al foglio delle presenze in originale, debitamente compilato e firmato dal Presidente e/o legale rappresentante dell'Impresa.

- ART.13 -

DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore saranno accertati in contraddittorio per iscritto con l'Impresa e l'Amministrazione, avvertendo che la denuncia del danno deve sempre essere fatta per iscritto. In nessun caso È dovuto compenso per danni o perdite di materiali e apparecchiature o ricambi non ancora posti in opera, di utensili, parti di servizio ed opere provvisionali, o nei casi previsti dall'art. 7.2 del presente capitolo.

- ART.14 -

DIREZIONE CONDUZIONE DA PARTE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore, nel caso si tratti di cooperativa sociale e' tenuto a designare un Direttore tecnico scelto dal personale in servizio.

Il direttore tecnico della conduzione avrà inoltre i seguenti compiti:

-rappresentare, con potere di firma, il titolare dell'impresa, in caso di assenza o impedimento;
-trasmettere **mensilmente** all'ente, dettagliata relazione tecnica contenente, anche con l'ausilio di grafici e tabelle, i dati relativi durante il funzionamento degli impianti (portate, analisi chimico-fisico-biologiche, ecc.), descrivendo lo stato degli impianti, gli interventi eseguiti, i quantitativi di reagenti impiegati con specifica giornaliera, gli interventi manutentivi effettuati, i consumi energetici ed eventuale proposta per una conduzione più razionale degli impianti.

In caso di impresa diversa della cooperativa sociale il direttore dovrà essere comunque nominato dall'impresa a propria discrezione.

- ART.15 -

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante, in caso di negligenza grave nell'esecuzione della conduzione, o qualora venga compromessa la sua tempestiva esecuzione o la buona riuscita, si riserva il diritto di richiedere con lettera raccomandata, all'appaltatore il puntuale e corretto adempimento delle proprie obbligazioni fissando un termine congruo entro il quale normalizzare la situazione. ove, decorso tale termine, l'appaltatore non abbia ottemperato, per cause a lui imputabili, alle disposizioni impartitegli, l'ente avrà facoltà di richiedere la risoluzione del contratto.

Ciò non dara' all'appaltatore il diritto alcuno a pretendere speciale compenso, all'infuori del pagamento della conduzione eseguita, con tassativa esclusione del compenso del decimo delle prestazioni eseguite, anche se l'ammontare di queste sia superiore al quinto dell'ammontare contrattuale della conduzione.

- ART.16 -

DICHIARAZIONE RELATIVA AL PREZZO

L'ente ritiene in via assoluta che l'appaltatore, prima di adire l'appalto, abbia diligentemente visitato gli impianti di sollevamento, i pozzi di adduzione e le aree pertinenti, si sia reso conto delle prestazioni di servizio da effettuare, delle distanze, dei mezzi di trasporto e quant'altro possa occorrere per dare la conduzione secondo le prescrizioni del presente capitolo speciale.

In conseguenza il ribasso offerto sul prezzo, sotto le condizioni tutte del contratto e del presente capitolo speciale s'intende, senza restrizione alcuna, accettato dall'appaltatore come remunerativo di ogni spesa generale e particolare in quanto esso comprende:

-tutti gli oneri connessi per la corretta conduzione esclusi i reattivi chimici, utensili per l'officina, e per il diserbo, ecc secondo quanto stabilito dai documenti di contratto;

Il prezzo medesimo, s'intende accettato dall'appaltatore, in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualita', anche di forza maggiore o straordinaria, per tutta la durata della conduzione ivi compresi eventuali variazioni retributive intervenute durante il periodo contrattuale e previsti nel C.C.N.L. di settore in vigore.

- ART.17 -

RESPONSABILITA' ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui al presente cap. spec., saranno a carico dell'appaltatore anche gli oneri ed obblighi seguenti:

- tutte le spese relative alla stipula del contratto, compresi i diritti di segreteria;

- tutti gli oneri connessi con le verifiche e le predisposizioni delle eventuali proposte alternative, ivi incluse tutte le indagini, ricerche, studi ed accertamenti necessari; le spese relative alla telefonia mobile sono a totale carico dell'impresa, restando l'obbligo di fornire all'amministrazione comunale dei numeri di recapito telefonico attivi 24 compresi i giorni festivi.

-i danni a terzi;

-L'impresa e' tenuta all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e regolamenti relativi al lavoro, le assicurazioni varie del personale di conduzione contro gli infortuni del lavoro, le vaccinazioni di legge, la disoccupazione involontaria, invalidita' e vecchiaia, tubercolosi, malattie ed altre disposizioni in vigore per il pagamento ferie, festività, notturni, indennità di licenziamento.

fondo integrazione salario e tutte le altre esistenti o che potranno intervenire in corso di appalto;

-in caso di violazione degli obblighi e sempre che la violazione sia stata accertata dall'amm.ne o denunciata dal competente ispettorato del lavoro, l'amm.ne operera' delle trattenute di garanzia pari al 30% sui certificati di pagamento, previa diffida all'appaltatore a corrispondere entro il termine di 10 gg., quanto dovuto o comunque definire la vertenza dei lavoratori, senza che si possa dar titolo a risarcimenti danni o a pagamenti di interessi sulle somme trattenute;

-l'impresa dovrà provvedere altresì in modo che gli operai addetti alla manipolazione di sostanze tossiche o presunte tali (trasporto, magazzinaggio, stoccaggio, uso in genere), siano dotati di tutti i mezzi idonei di protezione e di prevenzione individuali necessari, ed in particolare dovrà provvedere alla fornitura di tutto il materiale di protezione individuale ai sensi del d.p.r. 626/94 e successive integrazioni e di quanto altro adeguato alle varie esigenze di servizio;

-sara' obbligo dell'appaltatore adottare, durante il corso della conduzione, i procedimenti, le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, del personale di conduzione, di terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadra' sull'appaltatore, restandone sollevata l'amm.ne, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza nei limiti delle leggi vigenti;

-le spese per la custodia degli impianti, nonché le spese per la pulizia degli ambienti, dei servizi igienici e delle aree di pertinenza sono a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore dichiara espressamente che di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati ha tenuto conto nel ribasso offerto sul prezzo a b.a. dell'appalto, di cui all'art.4 del presente capitolo speciale.

- ART.18 -

ONERI A CARICO DELL'AMM.NE

A) L'onere relativo alle varianti sostanziali che si rendessero necessarie, a giudizio dell'amm.ne, per il miglioramento degli impianti;

B) L'onere degli eventuali danni di forza maggiore, nei limiti e con le procedure stabilite dall'art.139 del D.P.R. 554/99 e ai soli effetti della valutazione delle eventuali modificazioni all'importo forfettario di aggiudicazione dell'appalto.

- ART.19 -

OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'esecuzione del servizio è soggetto alla piena osservanza da parte dell'appaltatore di tutte le leggi, decreti, regolamenti, circolari, ordinanze vigenti al momento dell'offerta e che comunque possono interessare l'oggetto contrattuale ed emanate per le rispettive competenze dello stato, dalla regione, dalla provincia e da altri enti pubblici per le rispettive competenze.

I prezzi contrattuali comprendono e compensano gli oneri connessi alla osservanza sopra richiamata.

- ART.20 -

ORARIO DI LAVORO

- La ditta appaltatrice dovrà quotidianamente mettere a disposizione per la conduzione e la esecuzione dei lavori, così come descritti, in qualità e quantità, tutto il personale necessario al buon funzionamento degli impianti.
- Non è consentito fare eseguire dagli stessi operai un lavoro maggiore di 10 ore su 24.
- Non è consentito far effettuare orario di lavoro frammentato durante l'arco della giornata lavorativa, a tutti i lavoratori ricoprenti tutti i livelli di inquadramento, salvo eventuali esigenze di servizio, che comunque dovranno essere sempre concordati e assentiti con Ente Comunale.

-ART.20 bis-

PERSONALE IN ORGANICO

L'organico trasferito al momento della consegna del servizio non potrà in ogni caso aumentare. Se durante il corso dell'appalto qualcuno dei dipendenti dovesse dimettersi o andare in pensione, si valuterà la necessità di procedere alla sostituzione oppure alla diminuzione dell'organico, fermo restando che, in quest'ultimo caso si procederà alla rimodulazione del servizio, sia in termini economici che di prestazioni richieste.

- ART.21 -

DISCIPLINA E BUON ORDINE NELL'IMPIANTO

L'appaltatore mantiene la disciplina nell'impianto ed ha l'obbligo di osservare e farà osservare dai suoi funzionari ed operai le leggi e i regolamenti.

L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi dipendenti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nello impiego di materiali forniti dall'amm.ne, dei consumi energetici e dei quantitativi d'acqua potabile prodotta.

- ART.22 -

P E N A L I

- PER LA MANCATA MANUTENZIONE DI CUI AGLI ARTT. 6 E 7.3, O PER MANCATA COMUNICAZIONE DI GUASTI E DISSERVIZI VARI, L'ENTE SI RISERVA DI APPLICARE LE SEGUENTI PENALI:

- PER IL MANCATO CONTROLLO DELLA CLORAZIONE DELLE ACQUE €.600.000 PER OGNI EVENIENZA;

- PER IL MANCATO CONTROLLO E LA MANCATA SOSTITUZIONE DEI CORDONCINI PREMISTOPPA € 150,00 GIORNALIERE PER OGNI POMPA O SARACINESCA;

- PER LA MANCATA SOSTITUZIONE DEI CUSCINETTI € 250,00 GIORNALIERE PER OGNI CUSCINETTO;

- PER MANCATO INTERVENTO SUI POZZI DI ADDUZIONE PER ELIMINAZIONE INCONVENIENTI O CONTROLLO € 250,00;

- PER LA MANCATA COMUNICAZIONE ALL'ENTE DI GUASTI SIA CAUSATI DALLA MANCATA EROGAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, CHE DA FORZA MAGGIORE;

E DELLA COMUNICAZIONE MENSILE DI CUI ALL'ART.14, € 350,00. PER OGNI GIORNO DI RITARDO;

- PER LA MANCATA EFFETTUAZIONE DI UNO QUALSIASI DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI CUI AL PUNTO 7.3 - € 300,00. PER OGNI GIORNO DI RITARDO O PER LA MANCATA EFFETTUAZIONE DEL SINGOLO INTERVENTO.;

- FERMO RESTANDO L'EVENTUALE RESPONSABILITÀ CIVILE E/O PENALE CHE NE DOVESSERO SCATURIRE PER LA MANCATA EFFETTUAZIONE DELL'INTERVENTO O PER IL SUO RITARDO.

- PER LA MANCATA COMUNICAZIONE MENSILE ALL'ENTE DI CUI AL COMMA 2 DELL'ART.14, € 150,00 PER OGNI GIORNO DI RITARDO.

- PER LA MANCATA O TARDIVA PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI RECUPERO ED INSERIMENTO LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI O PER L'OMESSA O MANCATA EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE IN CORSO D'OPERA AL SUDDETTO PROGRAMMA € 500,00.

- ART.23 -

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti con il presente atto la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva mediante fidejussione nella misura prevista dalla normativa vigente in materia.

- ART.24 -

DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra l'amm.ne e l'appaltatore, così' durante l'esecuzione della conduzione come al termine del contratto (che non si siano potute definire nella via amministrativa), quale che sia la natura tecnica, amministrativa, giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite al giudizio e sarà ritenuto competente il foro di Ragusa.

Ragusa li

-ART.25 - ASSENZA PER MALATTIA

L'azienda, una volta avuta notizia dell'assenza per malattia del lavoratore, ha l'obbligo di richiedere la visita fiscale nei confronti del dipendente, con effetto immediato a partire dal 1° giorno di malattia. Tale obbligo è dovuto anche se il lavoratore esibisce il certificato medico anche per un solo giorno di malattia.

L'azienda dovrà far pervenire, entro il primo giorno di malattia, agli uffici Comunali di riferimento, a brevi mano o mezzo telematico/fax, la documentazione che attesta la richiesta di visita fiscale.

La mancata consegna (entro il primo giorno di malattia), agli uffici Comunali di riferimento, della documentazione comprovante la richiesta di visita fiscale, comporterà l'applicazione di una penale pari ad €. 250,00 (euro duecentocinquanta/00) a carico dell'azienda appaltatrice.

La mancata richiesta della visita fiscale da parte dell'azienda nei confronti del lavoratore, comporterà l'applicazione di una penale pari ad €. 500,00 (euro cinquecento/00) a carico dell'azienda appaltatrice.

All'obbligo di adempiere al presente art.24, è chiamato anche il lavoratore, in quanto lo stesso dovrà comunicare tempestivamente alla propria azienda lo stato di malattia.

Accertato il comportamento negligente da parte del lavoratore, nell'adempimento sopra citato, scagiona l'azienda e comporterà l'applicazione nei confronti dello stesso di una penale pari ad €. 500,00 (euro cinquecento/00).

I TECNICI

GEOM. SALVATORE CHESSARI

GEOM. DOMENICO BUONISI

 
IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI


ING. GIULIO LETTICA



COMUNE DI RAGUSA

Settore VI

(Ambiente – Energia e Protezione Civile)

Oggetto: servizio di conduzione dell'impianto di sollevamento idrico "San Leonardo"

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Determinazione delle unità da adibire al servizio:

Lavoratore B1 ex 3° livello con indennità di turno +11,70 % C.C.N.L. Coop.Sociali conduttori	€ 2.334,53.
Numero mensilità	12
Numero addetti	10
	€ .280.143,60

Lavoratore D2 ex 6° livello C.C.N.L. Coop.Sociali amministrativo	€ .2.531,70
Numero mensilità	12
Numero addetti	1
	€ .30.380,40

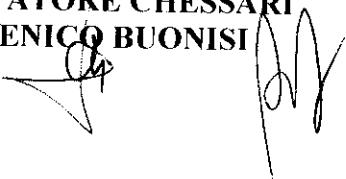
Lavoratore D3 ex 7° livello C.C.N.L. Coop.Sociali responsabile tecnico	€ .2.705,26
Numero mensilità	12
Numero addetti	1
	€.32.463,12

Spese generali 5% **€ .17.149,36**

TOTALE SERVIZIO	€.360.136,48
IVA 21%	€ .75.628,66
PUBBLICITA'	€ .4.000,00
IMPORTO complessivo appalto.	€ .439.765,14

Ragusa li,

I TECNICI
GEOM.SALVATORE CHESSARI
GEOM.DOMENICO BUONISI



IL DIRIGENTE
ING.GIULIO LETTICA





COMUNE DI RAGUSA
Settore VI
(Ambiente – Energia e Protezione Civile)
SERVIZIO IDRICO

Oggetto: Affidamento a Cooperative Sociali del servizio di conduzione dell'impianto di sollevamento idrico "San Leonardo".

ANALISI DEI PREZZI UNITARI

1) Lavoratore B1 ex 3° livello :

a) PAGA MENSILE

Retribuzione Minima	€	1.232,21
Indennità Varie	€	31,42
Scatti (n.3)	€	48,81
Lordo mensile	€	1.312,44
Lordo annuo + 13°	€	17.061,72
INPS 26,90 %	€	4.589,60
INAIL 3,0 %	€	511,85
TOTALE	€	22.163,17
TFR	€	1.263,83
Rivalutazione TFR	€	294,22
Previdenza Complementare	€	170,62
TOTALE COSTO ANNUO	€	23.891,84
Irap 3,9%	€	931,78
Ires (27,5 % irap)	€	256,24
TOTALE COSTO	€	25.079,86
COSTO MENSILE	€	2.090,00
COSTO MENSILE CON INDENNITA' DI TURNO 11,7%	€	2.334,53

2) Lavoratore D2 ex 6° livello :

b) PAGA MENSILE

Retribuzione Minima	€ 1.482,30
Indennità Varie	€ 37,80
Scatti (n.3)	€ 69,72
Lordo mensile	€ 1.589,82
Lordo annuo + 13°	€ 20.667,66

INPS 26,90 %	€ 5.559,60
INAIL 3,0 %	€ 620,03

TOTALE € 26.847,29

TFR	€ 1.530,94
Rivalutazione TFR	€ 356,41
Previdenza Complementare	€ 206,68

TOTALE COSTO ANNUO

€ 28.941,32

Irap 3,9%	€ 1.128,71
Ires (27,5 % irap)	€ 310,39

TOTALE COSTO

COSTO MENSILE

€ 30.380,42

€ 2.531,70

3) Lavoratore D3/E1 ex 7° livello :

c) PAGA MENSILE

Retribuzione Minima	€ 1.577,99
Indennità Varie	€ 40,24
Scatti (n.3)	€ 80,58
Lordo mensile	€ 1.698,81
Lordo annuo + 13°	€ 22.084,53
INPS 26,90 %	€ 5.940,74
INAIL 3,0 %	€ 662,54
	TOTALE € 28.687,81
TFR	€ 1.635,89
Rivalutazione TFR	€ 380,84
Previdenza Complementare	€ 220,85
	TOTALE COSTO ANNUO € 30.925,39
Irap 3,9%	€ 1.206,09
Ires (27,5 % irap)	€ 331,67
	TOTALE COSTO COSTO MENSILE € 32.463,15
	€ 2.705,26

I TECNICI
 GEOM. SALVATORE CHESSARI
 GEOM. DOMENICO BUONISI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI
 ING. GIULIO LETTICA